



# Piano Triennale Offerta Formativa

ETTORE MAJORANA-LANUVIO

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ETTORE MAJORANA-LANUVIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3206/U del 16/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2018 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La popolazione risulta, negli ultimi anni, in graduale crescita per la presenza di persone o famiglie provenienti sia dagli Stati appartenenti alla Comunità Europea che da Paesi extracomunitari. Tale popolazione tende a divenire stabile o a risiedere per lunghi periodi nel territorio in cui opera la scuola. La scuola considera un'opportunità di arricchimento culturale tali presenze, tenendo conto nella pratica didattica della valorizzazione delle diversità. La frequenza scolastica è regolare, per cui molti sono coloro che proseguono gli studi sino al conseguimento del titolo superiore. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato.

#### Vincoli

Il livello socio-economico risulta complessivamente medio-basso. La realtà in cui opera la scuola è riconducibile a diverse situazioni ambientali, ricche di contraddizioni e di problematiche. Per quanto riguarda l'istituzione scolastica l'inserimento di ragazzi stranieri comporta un indiscutibile arricchimento culturale ma anche la necessità di rispondere, con un'offerta formativa varia e ampia, a esigenze e bisogni sempre più diversificati. L'attività principale di questo centro un tempo era rappresentata dall'agricoltura e dalla pastorizia; attualmente l'attività economica prevalente degli abitanti è rivolta verso il secondario e il terziario nel territorio circostante e, soprattutto, verso la Capitale: da ciò si può dedurre che il fenomeno del pendolarismo coinvolge la maggior parte degli occupati. La disomogeneità sociale e territoriale dell'utenza non facilita la progettazione e la comunicazione.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'Istituto svolge un servizio rivolto ad alunni dai tre ai quattordici anni. Il compito di 'fare cultura' sul territorio e' essenzialmente affidato alla scuola, tenendo conto della scarsita' di altre agenzie educative e delle difficolta' logistiche della popolazione, sparsa su una vasta area territoriale. Per la maggior parte degli alunni la scuola costituisce lo stimolo socio-culturale piu' potente, in quanto stimoli di altra natura (internet, chat, Facebook, Play Station, attivita' presenti sul territorio) non sempre appaiono convergenti e calibrati sulle reali esigenze formative degli alunni. In questo senso la scuola assume un ruolo centrale nel proporre, stimolare ed educare alla partecipazione e ad un corretto uso di Internet e dei social network

## **Vincoli**

L'Istituto Comprensivo 'E. Majorana' insiste su due situazioni territoriali diversificate: Campoleone e Bellavista. Campoleone, anche noto come 'localita' Pascolare', e' un centro abitato diviso tra i Comuni di Lanuvio (provincia di Roma) e Aprilia (provincia di Latina). Bellavista e' un piccolo agglomerato che si estende tra il Comune di Lanuvio e quello di Aprilia, alla estrema periferia degli stessi; cio' rischia, talvolta, di creare conflitti di competenza tra i due Comuni. Sul territorio comunale non esistono scuole secondarie di secondo grado. Sul territorio ci sono alcune associazioni di volontariato, sportive e culturali, ma per difficolta' logistiche non tutti gli studenti partecipano alle loro attivita'. La contrazione della spesa per l'istruzione non permette una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili. Il contributo economico del Comune, gia' esiguo, ha visto negli ultimi anni progressive riduzioni, oltre a subire forti ritardi nelle erogazioni a causa del periodo generalmente critico.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

Nell'anno scolastico 2013-14, nell'ambito del progetto 'Campus' del Comune di Lanuvio, la scuola secondaria di I grado 'A. Galieti' si e' trasferita nel nuovo edificio, adiacente alla Scuola Primaria 'G. Rodari'. Gli studenti e i docenti della Scuola 'Galieti' possono usufruire di una struttura nuova, luminosa, progettata secondo criteri razionali di distribuzione e comfort ambientale. La scuola ha provveduto a richiedere la connettivita' Internet nella scuola primaria e secondaria di primo grado, e sta attuando un piano tecnologico di implementazione (partecipazione ai progetti P.O.N. 'Wi-Fi per tutti' (Avviso 9035) e 'Lim e laboratorio mobile nelle classi' (Avviso 12810.)) L'istituzione scolastica ha partecipato a diversi

bandi Pon -Avviso 10862, ( Inclusione sociale e lotta al disagio), avviso 4294 (Inclusione sociale e integrazione), avviso 4427 ( Potenziamento del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico). Siamo in attesa dell'uscita delle graduatorie per i seguenti PON:

PON FSE 4396 del 02/03/2018 – Competenze di base 2^ edizione;

PON FSE 4395 del 09/03/2018 – Inclusione sociale e lotta al disagio 2^ edizione.

In tutti i plessi sono presenti spazi esterni, attrezzati per il gioco dei piu' piccoli. I vari plessi sono facilmente raggiungibili. Anche nei plessi 'Rodari' e 'Calvino' e' stato realizzato il locale mensa che assumerà particolare importanza come momento educativo e relazionale.

## Vincoli

L'Istituto Comprensivo 'Ettore Majorana' e' costituito da: - 2 plessi di Scuola dell'infanzia (Lanuvio Bellavista, 'I. Calvino'); - 2 plessi di Scuola Primaria (Lanuvio Bellavista, 'G. Rodari'); - 1 plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado ('A. Galieti'). I plessi 'Rodari' della scuola primaria e 'Galieti' della scuola secondaria di primo grado condividono una sola palestra ormai insufficiente per spazi e dotazioni. Nel plesso di "Bellavista" si evidenzia la mancanza di spazi per l'attivita' motoria. Le famiglie non contribuiscono alla vita della scuola con erogazioni liberali adeguate (se non in misura minima) non permettendo l'ammodernamento dei laboratori. L'impegno del Comune e' limitato all'essenziale in termini economici. Per mancato finanziamento regionale al Comune non sono stati realizzati gli uffici presso il nuovo Campus; pertanto in attesa del completamento delle strutture l'attivita' amministrativa e' dislocata separatamente dalle scuole, in spazi insufficienti (assenza di locali idonei per l'archivio) con scarsissima manutenzione. Le dotazioni tecnologiche degli uffici necessitano di rinnovo, in quanto obsolete.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ETTORE MAJORANA-LANUVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

RMIC8BG00X

**Indirizzo** VIA CARLO MAX S.N.C. LANUVIO-  
LOC.PASCOLARE 00040 LANUVIO

**Telefono** 069303153

**Email** RMIC8BG00X@istruzione.it

**Pec** rmic8bg00x@pec.istruzione.it

❖ **ITALO CALVINO - LANUVIO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** RMAA8BG01R

**Indirizzo** STRADA MEDIANA - 00040 LANUVIO

❖ **LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice** RMAA8BG02T

**Indirizzo** VIA NETTUNENSE KM. 9,200 VILLAGGIO  
BELLAVISTA 00040 LANUVIO

❖ **LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

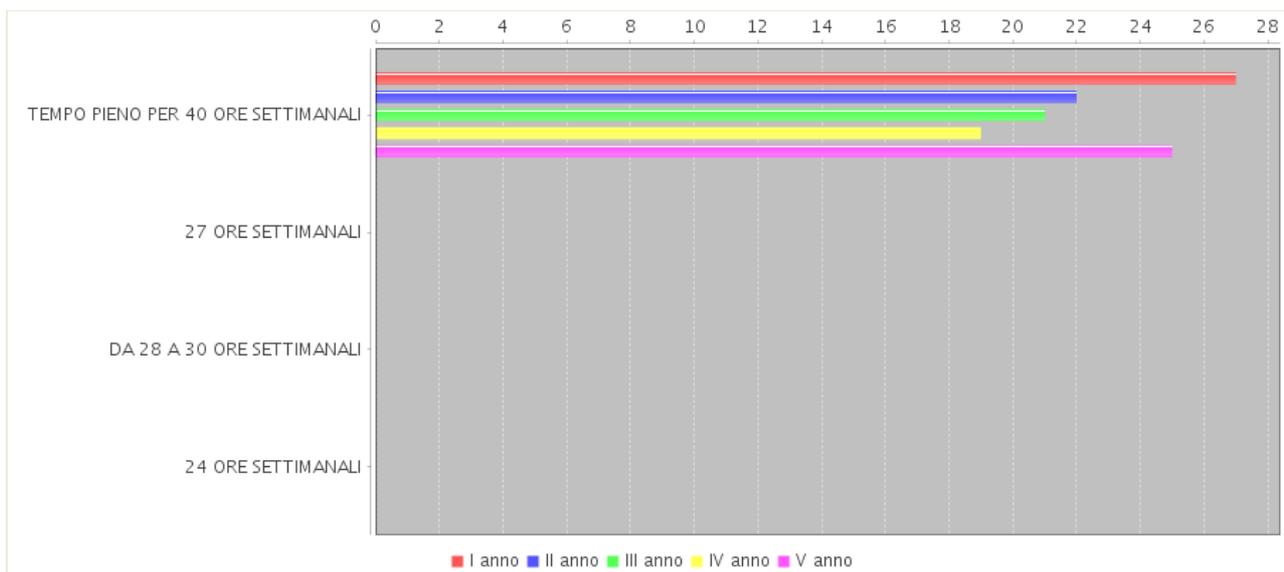
**Codice** RMEE8BG012

**Indirizzo** VIA NETTUNENSE,263 - 00040 LANUVIO

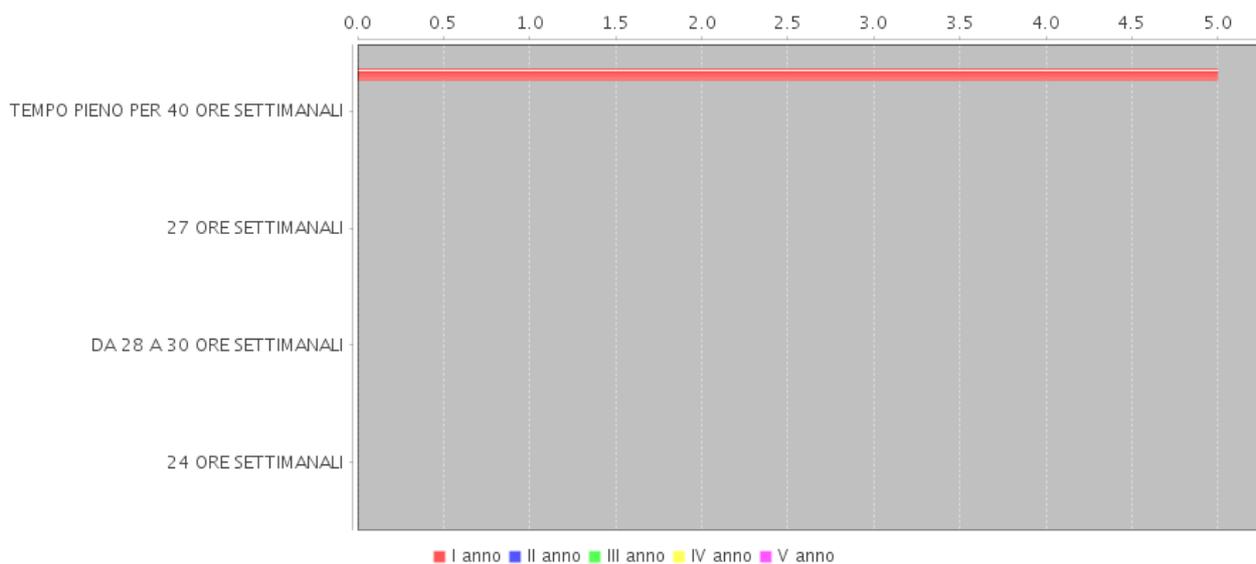
**Numero Classi** 5

**Totale Alunni** 114

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**

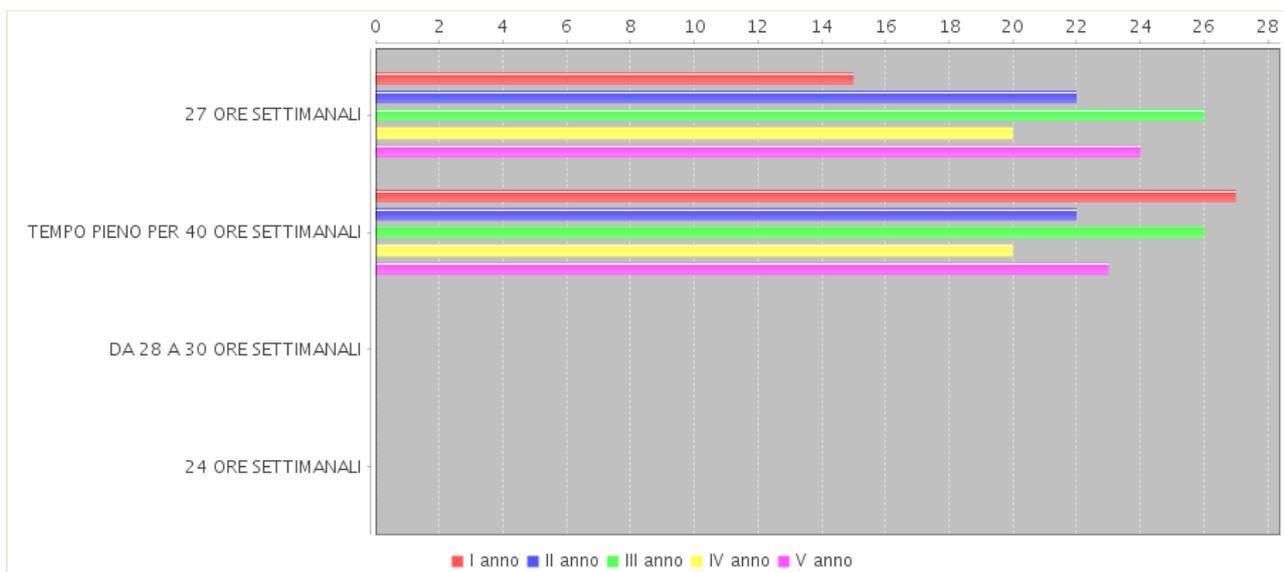


**Numero classi per tempo scuola**

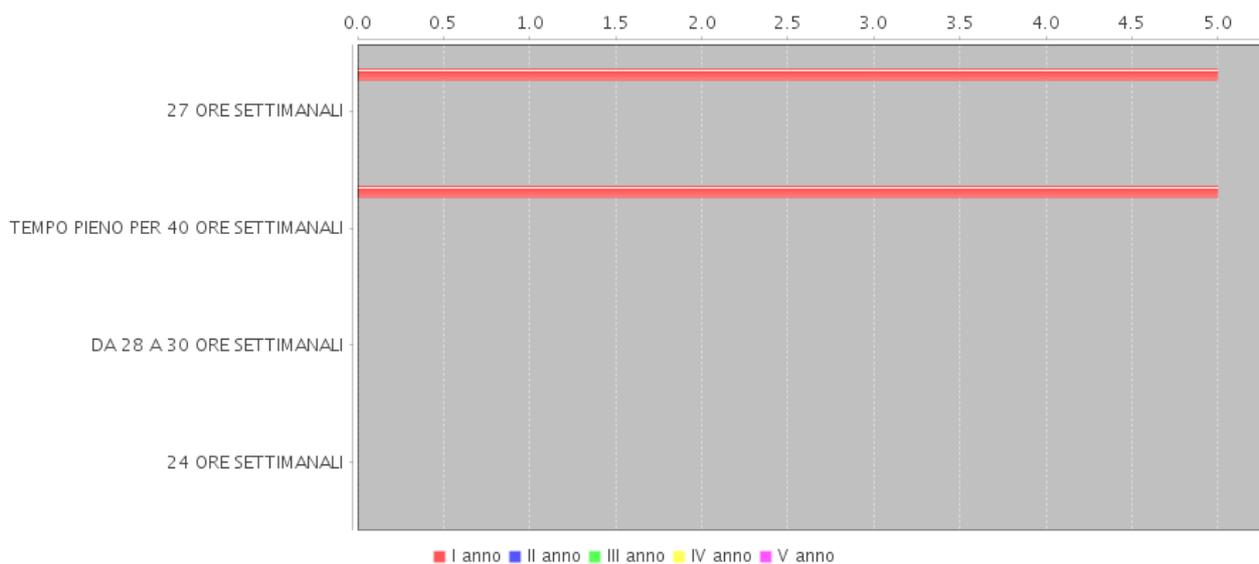


❖ **LANUVIO-PASCOLARE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BG023
Indirizzo	STRADA PASCOLARE LOC. PASCOLARE 00040 LANUVIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	225
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

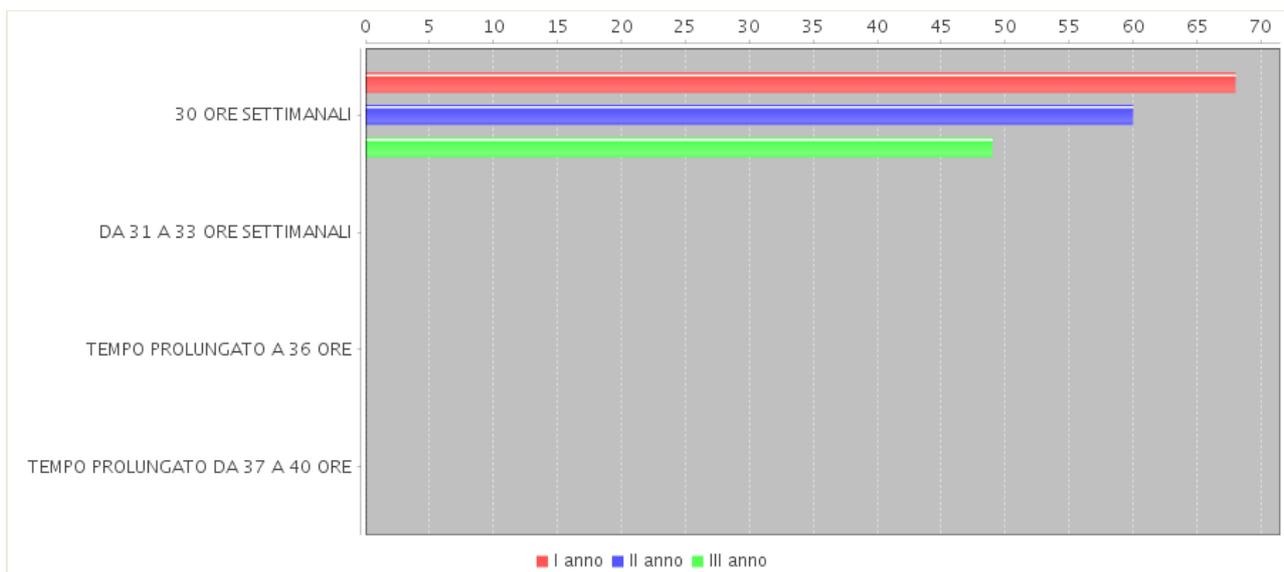


**Numero classi per tempo scuola**

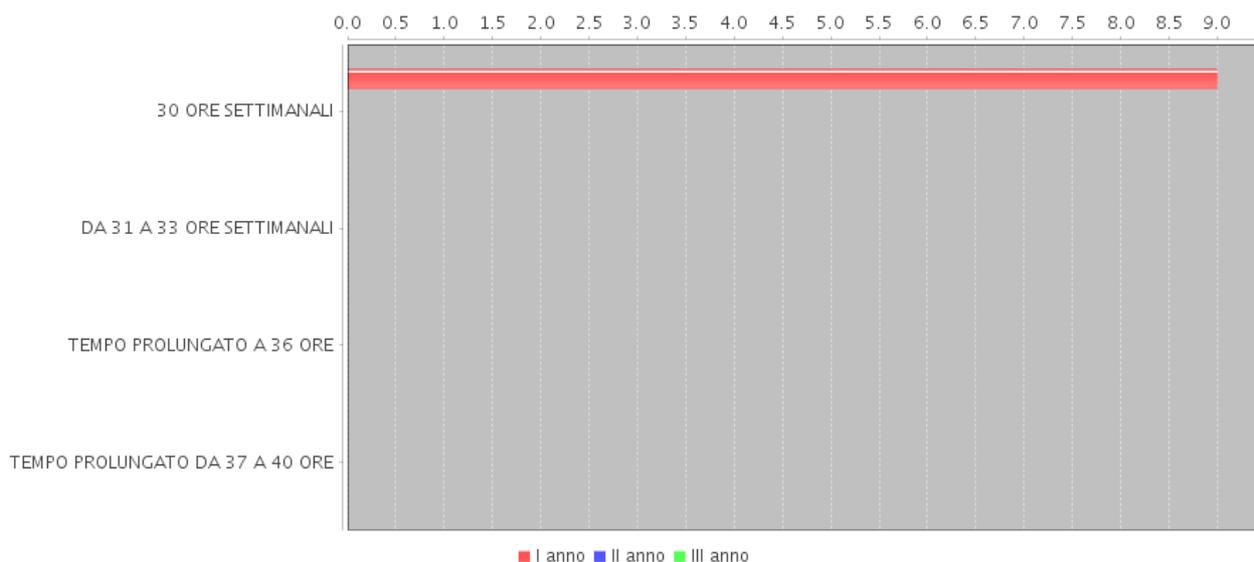


❖ **ALBERTO GALIETI-LANUVIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8BG011
Indirizzo	VIA CARLO MARX S.N.C. LOC. PASCOLARE 00040 LANUVIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	177
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



**Numero classi per tempo scuola**



## Approfondimento

Il personale docente, prevalentemente a tempo indeterminato, rappresenta una stabilità significativa. La presenza trainante di professionalità specifiche di alcuni permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. realtà del territorio si rispecchia quotidianamente nella scuola, che risente anche dell'interesse "sociale" dell'intera comunità e delle sue diverse componenti. Della scuola ci si occupa non solo come genitori, ma anche in quanto cittadini: la scuola ha da sempre costituito uno dei pochi punti di riferimento costantemente presenti. Da questa realtà la scuola trae molte delle sue

caratteristiche peculiari. Facendo fede al proprio ruolo storico caratterizzato da un forte impegno teso a contrastare la deprivazione economico-sociale e lo svantaggio culturale del contesto di riferimento, la scuola ha infatti cercato in questi anni di accentuare il proprio carattere di centro di aggregazione per il territorio. Lo strumento principale per raggiungere questa finalità è stato puntare a rafforzare le collaborazioni con il Comune, con le Istituzioni locali e le Associazioni culturali e sportive, ma anche con i singoli cittadini disposti a condividere questo progetto di continuo miglioramento.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	SITO WEB	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	37
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	21

presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
--	---

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
--	---

## Approfondimento

Uno degli obiettivi del nostro istituto è di voler progressivamente convergere verso la realizzazione di una scuola 2.0. Tutte le scuole dell'Istituto hanno in dotazione materiali informatici e non, che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche.

Tutti i materiali vengono man mano implementati attraverso appositi bandi con premi economici che le varie associazioni sul Territorio e le Istituzioni mettono a disposizione e questi vengono utilizzati per l'arricchimento dell'offerta formativa. Nell'anno scolastico 2015/16 l'Istituto Comprensivo ha partecipato ai due bandi PON per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento, per il cablaggio dell'Istituto, per implementare e arricchire i laboratori, promuovere la didattica laboratoriale e favorire l'inclusione anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

Sono già presenti in istituto le lavagne interattive multimediali e la copertura wi-fi e per assicurare l'accesso a Internet in ogni punto degli edifici scolastici (esclusa la scuola dell'infanzia) ed inoltre sono presenti computer in ogni aula come strumento di supporto all'attività dei docenti dell'istituto e per l'utilizzo del registro elettronico.

L'ammodernamento tecnologico si innesta su di un piano dell'offerta formativa dove aspetti come l'integrazione scolastica, l'impegno solidale, la dimensione educativa della formazione sono da sempre curate con particolare attenzione. Il sito web scolastico realizza la coesione strutturale fra i diversi gradi e le diverse articolazioni funzionali della scuola. Le funzioni strumentali e tutti i docenti hanno la possibilità di far conoscere tutte le loro attività all'esterno e questo permette la partecipazione e l'interazione dell'intera comunità scolastica con le attività svolte. Il sito web rappresenterà nei prossimi anni sempre più la piattaforma di elezione per lo scambio di informazioni tra la scuola e la famiglia. Per questo presso il sito sarà consultabile il registro elettronico, che diventerà successivamente una delle più importanti modalità di comunicazione per le assenze, il profitto, le note disciplinari dei vari alunni, senza

tralasciare l'aspetto della relazionalità personale con i genitori. Ma l'aspetto più significativo del fare scuola, per il nostro Istituto, sta nel rendere la scuola aperta e trasparente.

Lo specifico scolastico, rispetto alle altre dimensioni sociali rinvenibili in rete, sarà centrato sulla dimensione della ricerca, sullo spessore culturale, qualitativo e di crescita civile impiegati nelle attività d'aula e nei compiti a casa. e questo implicherà il pieno sviluppo delle competenze digitali. A tal fine la scuola perseguirà il rinnovamento e il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con la prospettiva di dotare di una LIM ogni classe e di implementare l'acquisto di supporti tecnologici di vario tipo, dotare tutti gli spazi interni di cablaggio interno al fine di realizzare lo svecchiamento del curriculum dalle astrazioni concettuali, dalla esclusiva fruizione cartacea. Sarà cura del docente selezionare e raccogliere i contenuti funzionali al percorso di apprendimento previsto dal curriculum. Ma l'aspetto più importante dell'approccio digitale è la possibilità di costruire una conoscenza personalizzata, seguendo i percorsi logici più conformi agli interessi dei singoli. Sarebbe l'ideale trasformare anche l'aula docenti in un centro per la produzione di materiali didattici al servizio dei docenti stessi, per questo è necessario implementare la dotazione di computer connessi in rete alle stampanti. Sarebbe utile, avendo fondi, dotare anche la palestra di una videocamera per la registrazione di partite dei tornei tra istituti diversi da trasmettere in streaming ed ovviamente poter avere nella sede centrale come in tutti i plessi distaccati, LIM o computer con videoproiettore, in modo da essere connessi in rete con la sede centrale.

Gli obiettivi principali che il nostro istituto si prefigge di realizzare sono: l'Ampliamento e potenziamento delle reti internet dell'Istituto, il cablaggio interno ed implementazione della dotazione delle LIM per l'innovazione didattica ed interventi mirati al recupero e sostegno della diversa abilità con la presenza del docente attraverso:

- Sostegno all'uso didattico dell'informatica e consapevole navigazione in internet da parte degli alunni attraverso l'attivazione di percorsi didattici "ragazzi in rete".
- Sviluppo delle dotazioni informatiche, della rete digitale interna, delle comunicazioni telematiche tra studenti e docenti e tra scuola e famiglia (introduzione del registro elettronico per comunicazioni alle famiglie).
- Sviluppo di materiali digitali autoprodotti ed approfondimento della riflessione

sulle nuove strategie didattiche offerte dall'uso delle LIM

Per facilitare questo processo di cambiamento in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico.

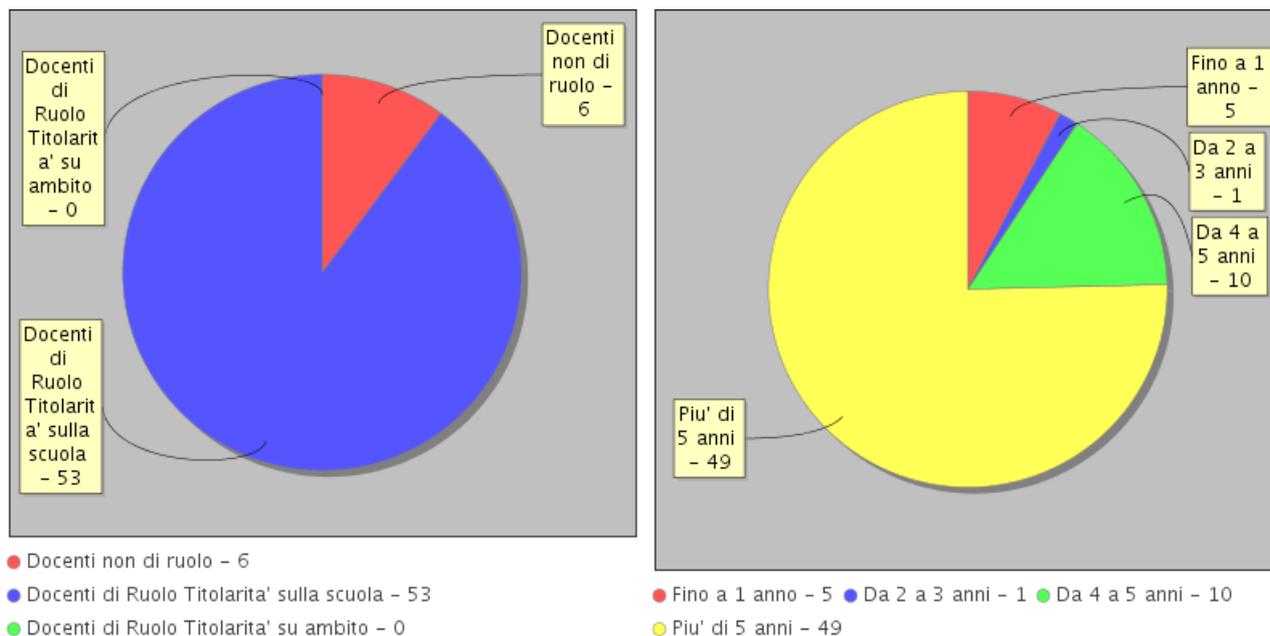
L'A.D. è formato in modo specifico affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale".

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	61
Personale ATA	12

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



## Approfondimento

Il nostro Istituto è attualmente in reggenza, mentre il personale docente, prevalentemente a tempo indeterminato, rappresenta una stabilità significativa, ciò comporta un buon affiatamento tra i docenti che da tanti anni condividono un ricco bagaglio di esperienze; solo una parte dei docenti provengono da fuori regione (Campania), raggiungendo le sedi quotidianamente con il treno. La presenza trainante di professionalità e formazione da parte di tutto il personale scolastico, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto svolge un servizio rivolto ad alunni dai tre ai quattordici anni. Il compito di "fare cultura" sul territorio è essenzialmente affidato alla scuola, tenendo conto della scarsità di altre agenzie educative e delle difficoltà logistiche della popolazione, sparsa su una vasta area territoriale. Per la maggior parte degli alunni la scuola costituisce lo stimolo socio-culturale più potente, in quanto stimoli di altra natura (internet, chat, Facebook, Play Station, attività presenti sul territorio) non sempre appaiono convergenti e calibrati sulle reali esigenze formative degli alunni. In questo senso la scuola assume un ruolo centrale nel proporre, stimolare ed educare alla partecipazione e ad un corretto uso di Internet e dei social network. La proposta formativa, rivolta a tutti gli allievi ed ai loro genitori, ha l'obiettivo di promuovere e contribuire alla costruzione della persona umana e del futuro cittadino del mondo. Oltre l'obbligo normativo, c'è la passione dell'intero corpo docente della Scuola e di tutto il personale ATA affinché sia sempre garantito a tutti l'inalienabile diritto allo studio quale opportunità di crescita che il servizio di Istruzione, formazione ed orientamento ha il dovere di corrispondere ai bisogni di ciascun alunno e della propria famiglia. Promuovere un percorso orientato alla costruzione della "cittadinanza attiva" ha il significato di raccogliere a piene mani una sfida quotidianamente presente affinché i valori della solidarietà, della vicinanza e dell'impegno a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno esercizio del diritto di eguaglianza, trovino costantemente non solo enunciazione, ma fattiva e concreta realizzazione. Senza la convinta affermazione di questi valori che devono necessariamente far parte del patrimonio culturale di ognuno di noi, vani sarebbero i nostri sforzi comuni per far raggiungere ai nostri ragazzi mete progressivamente elevate in termini di conoscenza tali da favorire ricadute positive all'interno della comunità scolastica e del suo territorio di riferimento. Riconoscersi attraverso le esperienze didattiche nei principi e nei valori della Costituzione Repubblicana ha lo scopo di rafforzare l'identità del cittadino come "persona" che avrà la capacità di*



*produrre quegli “anticorpi culturali” che ci devono rendere immuni da forme di egoismo, di chiusura verso la diversità o ancor peggio da comportamenti di completa indifferenza verso gli altri. La scuola deve tracciare quel solco in cui poter seminare quel sentimento di appartenenza non solo alla comunità di origine in cui è inserita ed agisce, ma oggi come non mai, invitare ad aprirsi verso orizzonti di condivisione “planetaria” sempre più ampi e ricchi di significati forti riuscendo così a dare senso alla sua azione. La progettualità coerente con il processo di miglioramento individuato nel RAV punta a migliorare i risultati ottenuti in sede di prove INVALSI ed iniziare quel processo diretto ad affrontare le criticità emerse. Infatti, fin dai primi segmenti del primo ciclo di istruzione le azioni sono calibrate in maniera tale da sollecitare negli alunni la crescita di un protagonismo positivo in stretta sinergia con le realtà Istituzionali, associative presenti nel nostro territorio. La scuola si propone, attraverso l’offerta ampia e diversificata di attività e occasioni formative, di sviluppare le abilità di ciascuno, di stimolare ed evidenziare attitudini e predisposizioni personali, di attivare le possibilità di apprendimento. L’intento è di far crescere tutti gli allievi, occupandosi sia del potenziamento di chi è già capace, sia del recupero di chi ha ritmi lenti o difficoltà di apprendimento.*

*Il piano progettuale vuole rispondere ai compiti fondamentali della scuola:*

- istruzione, cioè sapere, non come trasmissione da parte dei docenti e passiva ricezione da parte degli alunni di informazioni relative alle varie discipline, ma come apprendimento significativo e personale che, attraverso la comprensione e la rielaborazione, diventa produzione di cultura;*
- educazione intesa come saper fare e saper vivere, che presuppone la conoscenza ed è conseguente ad una libera scelta di valori e ad un comportamento responsabile e coerente;*
- formazione cioè saper essere e saper decidere, intesi come capacità autonoma di compiere scelte personali e responsabili: è il compito conclusivo del processo di crescita degli allievi ed ha il suo aspetto principale nell’orientamento, cioè nell’acquisizione di autonomia e libertà di giudizio e di scelta.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**



### Risultati Scolastici

**Priorità**

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese; □-  
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

**Traguardi**

Miglioramento dei risultati scolastici rilevabili nelle prove Invalsi.

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Riduzione della differenza negativa e della varianza tra e nelle classi nelle prove di Italiano e Matematica

**Traguardi**

Conseguimento di risultati tendenti o pari a quelli delle scuole con contesto socio-economico simile

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Sviluppo delle competenze relative al metodo di studio " Imparare ad Imparare"

**Traguardi**

Implementare la capacita' di orientarsi e di autoregolamentarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

### Risultati A Distanza

**Priorità**

Riduzione della differenza negativa e della varianza tra e nelle classi nelle prove di Italiano e Matematica

**Traguardi**

Conseguimento di risultati tendenti o pari a quelli delle scuole con contesto socio-economico simile

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

A partire dall'A.S.2014-15 il nostro istituto è stato chiamato a compilare un rapporto di autovalutazione, R.A.V., strutturato dal ministero attraverso una piattaforma on-line.

Un rapporto molto più complesso e articolato rispetto a quanto svolto in passato ma che non ha creato difficoltà al nucleo di valutazione in quanto c'era comunque una cultura consolidata nell'effettuare un'indagine conoscitiva su vari aspetti delle attività didattiche e organizzative. Il team di valutazione ha svolto con entusiasmo tale impegno, consapevole delle grandi potenzialità connesse al progetto intrapreso. La possibilità di aprire la propria riflessione al confronto con altre scuole, allargandola ad altri campi, è stata accolta in modo alquanto positivo. Del resto, il clima di lavoro tra i colleghi, nel nostro Istituto, rappresenta un vero punto di forza. Il Nucleo di Valutazione si è confrontato in uno scambio di opinioni e pensieri che per la scuola è vera ricchezza; abbiamo scelto di raccontare la nostra realtà, le nostre difficoltà, di calare i nostri successi sul piano dei problemi incontrati, sicuri che solo partendo dagli errori, dalle difficoltà e dalle necessità si possa crescere, migliorando anche quegli aspetti di eccellenza che rendono il nostro Istituto forte e competitivo. Tale scelta ha comportato, ovviamente, una circoscrizione degli aspetti sui quali puntare e lavorare in prospettiva migliorativa nel periodo di tempo triennale. Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove Invalsi è stato inferiore rispetto a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Il giudizio è il risultato dei dati oggettivi delle prove standardizzate nazionali che evidenziano i punti di criticità del nostro istituto sui quali si interverrà con progetti specifici.

Il RAV ha così evidenziato la necessità di progettare, da parte dei docenti dei tre ordini di scuola, un Curricolo in verticale che risponda maggiormente all'esigenza di migliorare i risultati scolastici e le competenze degli alunni.

Se prima la Scuola doveva dare a tutti opportunità di accesso all'istruzione, ora c'è la necessità di dare opportunità di successo, per inserire i ragazzi nel mondo di oggi, migliorando la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Nel nostro curricolo verticale si è cercato di individuare proprio i saperi essenziali che siano rispondenti e adeguati agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno



e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso che tenga conto delle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Occorre garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che gli permetta di costruire la sua identità promovendone uno sviluppo articolato e multidimensionale. Il curriculum verticale, allora, quale strumento metodologico e disciplinare, che è sotteso al progetto educativo delineato dal nostro POF e ne sostiene l'impianto culturale, consente non solo una migliore consapevolezza del progetto educativo didattico all'interno della singola istituzione scolastica, ma "facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema dell'istruzione e formazione". In tale scenario il nostro progetto è finalizzato alla costruzione di un percorso formativo unitario rivolto alla crescita integrale dell'alunno, alla formazione della personalità, alla graduale conquista dell'autonomia, a una comprensività che non significhi il semplice accostamento di tre ordini di scuola ma lo sviluppo di un curriculum comune mirato al raggiungimento delle competenze e dei saperi irrinunciabili di base attraverso una progressiva differenziazione di scelte tematiche e disciplinari, legate agli interessi e alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare l'incertezza degli scenari presenti e futuri. Si tratta infatti di individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività dei diversi ordini di scuola per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun grado di scuola. La nostra verticalità curricolare si fonda infatti sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. L'istituto comprensivo costituisce il contesto ideale perché il curriculum verticale possa strutturarsi in maniera organica; infatti esso è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompa l'isolamento della condizione docente, secondo la quale ogni insegnante sta solo di fronte ai programmi e alla sua classe operando, tra questi due poli, una mediazione personale e, perciò, non solitaria. E' necessario mettere a punto prove di verifica intermedie e finali che, in una prospettiva di continuità didattica e formativa, siano linee guida per i docenti nella programmazione per classi parallele e al tempo stesso permettano agli alunni di avvertire meno il distacco da un livello ad un altro di scuola. Noi docenti crediamo fermamente che solo una cultura della valutazione, intesa come collaborazione e confronto costruttivo, possa aiutare a condividere le responsabilità del sistema educativo. Nel mettere in pratica un



curricolo verticale, gli insegnanti devono quindi avere chiara l'idea di insegnare, apprendere e valutare insieme, nell'ottica del confronto costruttivo.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso per quest'anno scolastico di perseguire la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Per riuscire in questo intento, il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) attuerà una rilevazione sui BES presenti nelle diverse scuole, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e fornendo, su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche. Per la gestione degli alunni con particolari necessità, per gli alunni disabili, dei DSA, degli alunni stranieri iscritti nel nostro Istituto è presente un insegnante coordinatore di tutti gli interventi individualizzati per i quali, in vista dell' inserimento nella programmazione educativa e didattica (già prima dell'inizio dell'anno scolastico), si attivano incontri tra i docenti, con gli operatori ASL, gli insegnanti della scuola primaria ed i genitori. Gli interventi educativi e didattici sono, quanto più possibile, adeguati alle esigenze e alle potenzialità dell'alunno che raggiungerà obiettivi d'autonomia, di acquisizione di abilità (motorie - percettive - cognitive - comunicative - espressive) e di conquista degli strumenti basilari, in rapporto alle sue effettive potenzialità e utilizzando metodologie e strumenti diversificati. L'Istituto ha inoltre individuato un docente in qualità di Animatore Digitale, per ricoprire il ruolo strategico di diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e per favorire il processo di digitalizzazione e diffondere le buone pratiche legate all'innovazione didattica. Un'area molto importante di intervento educativo è quella della collaborazione esterna con associazioni culturali presenti sul territorio per il supporto ai nostri ragazzi ed inoltre negli ultimi anni ci siamo anche avvalsi della collaborazione di tutte le forze dell'ordine operanti sul territorio come i vigili di Lanuvio, per far conoscere il rispetto delle regole stradali basilari vista anche la alta percentuale degli incidenti stradali che coinvolgono minorenni, anche con esiti mortali, ciò anche a causa delle due strade provinciali presenti, entrambe con altissima intensità di traffico e pericolosità. Nel nostro Istituto esperti della Protezione Civile tengono incontri di carattere formativo rivolti agli alunni della scuola secondaria su terremoti e prevenzione incendi, inoltre anche la polizia postale attraverso degli incontri con gli alunni dell'istituto, i genitori ed i docenti, ha l'obiettivo di sensibilizzare gli utenti della rete ad una navigazione sicura, consapevole, responsabile. Una formazione quindi

quella svolta dal nostro Istituto davvero a 360 gradi.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 4 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **❖ MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI E DELLE PROVE INVALSI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO**

#### **Descrizione Percorso**

Sono stati scelti gli esiti relativi ai risultati scolastici e alle prove standardizzate nazionali per due motivi. Innanzitutto si tratta di ambiti in cui esistono parametri precisi di riferimento a livello nazionale, che consentono un confronto fra dati oggettivi e misurabili. In secondo luogo si affrontano due problematiche di fondamentale importanza per migliorare la qualità delle prestazioni all'interno dell'Istituto, sia in riferimento all'azione didattica che alle performances degli studenti. Si tratta di migliorare il livello della docenza e l'impegno degli alunni non



solo per adempiere alla mission più specifica della scuola, ma anche per farne il più efficace veicolo promozionale dell'immagine dell'Istituto nei confronti delle famiglie e del territorio, proprio in virtù della pubblicità e della confrontabilità dei dati di riferimento. Non c'è dubbio che da questo punto di vista le priorità individuate siano pienamente funzionali agli obiettivi da raggiungere.

Il percorso durerà per l'intero anno scolastico: Coinvolgimento di tutto il personale docente nell'attuazione del percorso previsto.

- Suddivisione del corpo docente in dipartimenti ed alla primaria per classi parallele e per ambiti disciplinari.
- Si effettueranno esercizi per tutte le classi, sullo stile di quelle dell'INVALSI, per abituare gli alunni a nuovi modelli di valutazione
- Analisi dei documenti messi a disposizione dell'Istituto (programmazioni svolte, curriculum verticale)
- Costruzione di prove strutturate comuni, per la valutazione delle discipline.
- Somministrazione delle prove.
- Raccolta e rielaborazione degli esiti delle prove.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Orientamento strategico e organizzazione della scuola:  
Programmazione per classi parallele al fine di promuovere la  
progettazione didattica relativa al Curricolo dell'istituto;

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della differenza negativa e della varianza tra e nelle  
classi nelle prove di Italiano e Matematica

###### **» "Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze relative al metodo di studio " Imparare

ad Imparare"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Curricolo, Progettazione e valutazione: Attenzione alla continuità tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica e criteri di valutazione condivisi;

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Riduzione della differenza negativa e della varianza tra e nelle classi nelle prove di Italiano e Matematica

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO DI ITALIANO E MATEMATICA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Docenti responsabili dei progetti di recupero.

**Risultati Attesi**

Miglioramento della competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni attraverso l'attuazione di attività in piccolo gruppo

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	
	Genitori	

**Responsabile**

I collaboratori del D.S.

**Risultati Attesi**

Allo scopo di migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate, occorre rafforzare le competenze linguistiche e matematiche degli alunni, con un'efficace azione didattica. Il gruppo di lavoro dei docenti avranno il compito di individuare, condividere e utilizzare criteri di valutazione comuni e condivisi, in particolare per l'area linguistica e matematica, elaborare una progettazione comune per classi parallele, monitorare gli interventi di recupero e potenziamento, implementare le buone pratiche, nell'ampia cornice del curricolo verticale già ultimato. Inoltre, si ritiene che, a partire dall'esistente, si possano rendere più concrete le azioni didattiche volto all'implementazione di un curricolo verticale inerente le competenze di cittadinanza innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; queste azioni hanno come risultati attesi:

- Somministrazione di prove comuni;
- miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate Invalsi;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali,
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica,

---

**❖ AUMENTIAMO LE POTENZIALITÀ E NON LE DIFFICOLTÀ****Descrizione Percorso**

Il progetto Inclusione come progetto di vita, per la vita; un percorso transitorio tra adolescenza ed età adulta.



Il miglioramento delle abilità strumentali deve essere condotto nei limiti di ciò che è modificabile attraverso l'insegnamento e l'apprendimento. Ciò che non è modificabile, va "aggirato" con l'adozione di strumenti emisure di tipo compensativo e dispensativo. Il progetto Inclusione ha precise motivazioni: assicurare il successo formativo a tutti gli alunni dando valore alle diversità (siano esse BES, DSA, DHD ed eccellenze), ma anche potenziare la personalizzazione, le abilità, le conoscenze e le competenze. L'obiettivo del progetto è lo stimolo continuo, dando forte importanza al "quoziente emotivo" proprio dell'età adolescenziale-evolutiva, non tralasciando gli aspetti socio-familiari.

Il progetto, inoltre, si basa sull'assunto che ogni individuo è modificabile e che l'intelligenza non è un elemento biologico.

La casistica BES è così ampia e con tempi diversi, duraturi o temporanei, che il progetto può e deve essere modificabile per il raggiungimento del successo scolastico.

Il progetto inclusione è volto a favorire l'affermazione di una vita adulta autonoma, sottolineando capacità e limiti per acquisizione di autostima. E' nostra convinzione che la diversità e complessità della vita deve essere compresa nell'età evolutiva.

#### OBIETTIVI GENERALI

- Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione dei docenti delle équipe pedagogiche;
- Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso giochi strutturati;
- Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia,
- Fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA e BES;
- Creare una rete di supporto (referente DSA, insegnanti, famiglie, Dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con DSA, BES... evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima;
- Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona

autonomia di lavoro a casa;

- Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematiche di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico;
- Favorire percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti all'apprendimento dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non e favorire corsi di formazione sul tema dell'inclusione.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Inclusione e differenziazione: Migliorare il successo formativo degli alunni BES attraverso l'ottimizzazione dell'uso del Piano Didattico Personalizzato.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze relative al metodo di studio " Imparare ad Imparare"

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

#### Responsabile

Tutti i docenti dell'istituto

#### Risultati Attesi

- Integrazione e inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento.
- Acquisizione delle competenze di base, in rapporto alla pluralità delle discipline e alle disabilità e/o difficoltà individuali, attraverso obiettivi semplificati e/o alternativi e con aggiunta di input/aiuti (misure compensative e dispensative)
- "Imparare ad imparare", ovvero far riconoscere ed in seguito far applicare agli alunni comportamenti, abitudini e strategie utili per un efficace processo di apprendimento che sia anche sufficientemente consapevole (metacognizione), anche riguardo alle prestazioni da eseguire, gli obiettivi da raggiungere, gli scopi e le modalità di valutazione

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto si sta dotando di LIM nella scuola primaria, mentre nella scuola secondaria sono dotate di LIM tutte le classi e l'aula magna che consentono di sperimentare un nuovo rapporto tra libri di testo e contenuti digitali.. Diverse attività didattiche nella scuola secondaria si svolgono utilizzando le nuove tecnologie, così i docenti hanno la possibilità di sviluppare nuove soluzioni e metodologie didattiche che prevedano una forte integrazione tra testo a stampa e contenuti digitali. In tutti i livelli scolastici presenti si cerca di migliorare il clima all'interno delle sezioni e classi, coerentemente con la vision di cui sopra, varando programmazioni ed adottando progetti che mirano a ridurre le situazioni di disagio (psicomotricità, teatro, life skills training, sportello ascolto, progetti di recupero e di potenziamento o arricchimento). Gli ambienti di apprendimento sono utilizzati per le loro specificità ed anche le attività in aula sono svolte, per quanto possibile, ricorrendo ad un utilizzo innovativo degli spazi, sebbene per quest'ultimo aspetto si sia solo agli inizi. Le iniziative progettate, relative alla stesura del curriculum verticale, contemplano anche una significativa ricaduta sulle modalità di svolgimento delle attività e sulle modalità di valutazione, che dovrebbero perseguire e valutare le competenze, in conseguenza di una didattica per competenze, obiettivo che il collegio si è dato in seguito al RAV. Il processo è supportato e accompagnato da percorsi programmati della rete di ambito 15 e sul



piano nazionale scuola digitale su varie iniziative di formazione, in particolare sulla didattica per competenza e sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Si intende promuovere il Coding quale strumento della didattica nei diversi ordini di scuola e favorire lo sviluppo del Pensiero Computazionale

Introdurre il BYOD nella scuola ,in un'ottica di collaborazione,condivisione e nello stesso tempo, consapevolezza nell'uso degli strumenti .

##### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Si propongono corsi di Coding e pensiero computazionale con la finalità di Fornire gli elementi di base per comprendere le radici dell'informatica e i fondamenti del pensiero computazionale: codici, azioni, linguaggi, automi, dati, strutture,programmi. Mettere in relazione l'informatica con la vita quotidiana: Smartphones,Tablet, PC, sistemi informativi.

Per il team digitale saranno indicati corsi sulla cultura della rete ed educazione civica al digitale per supportare nei docenti di ogni ordine e grado nella creazione di una "cultura della rete", che consenta loro di affrontare con consapevolezza ed efficacia le problematiche e le insidie connesse alla comunicazione digitale e ad utilizzare la rete come risorsa per l'apprendimento e opportunità di inclusione.

##### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'orizzonte culturale della scuola deve essere esteso al territorio in cui



essa opera, stabilendo legami e collaborazioni e ponendosi come un sistema integrato e aperto a molteplici stimoli educativi. L'identità stessa del territorio viene valorizzata nelle sue radici storiche, sociali e culturali se entra a far parte del patrimonio delle conoscenze da trasmettere agli alunni.

L'Istituto accoglie favorevolmente le iniziative valide, capaci di promuovere il potenziamento delle risorse locali, di coinvolgere i tre ordini di scuola, di garantire l'ampliamento dell'offerta formativa, di operare come collante tra i diversi attori della comunità educativa. La scuola attua strategie per "fare rete", costruisce il proprio network per generare valore, attiva un circuito virtuoso di crescita con l'impiego integrato di risorse e competenze.

La scuola è il luogo di condivisione, di creazione di comunità, di incontro di diverse generazioni, dove il presente si lega al passato con apertura verso il futuro. Lo scopo è quello di consolidare negli alunni, che diventeranno cittadini del territorio, il senso di identità consapevole e di cittadinanza attiva. La forte spinta all'interazione ed alla ricerca di nuove e sempre più stimolanti opportunità di formazione ed esperienza nella comunità locale e nazionale porta l'Istituto ad essere parte attiva ed integrante della rete di ambito 15 per la formazione.

Collaborano stabilmente con l'Istituto numerosi e qualificati soggetti di cui se ne indicano alcuni:

*Per il potenziamento del Sapere Scientifico:* MIUR, Istituzioni, Enti ed Associazioni locali, nazionali ed internazionali

*Per la "Cittadinanza e la Costituzione:* Amministrazione Comunale di Lanuvio

*Per la "Lettura e scrittura creativa":* Comune, librerie, Biblioteca comunale di Lanuvio

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte



***Per il Potenziamento sapere scientifico:***

□ l'Istituto partecipa a concorsi, convegni, mostre, manifestazioni e premi artistico- culturali

***Per la Cittadinanza e Costituzione:***

□ Attuazione del Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini

***Per la "Lettura e scrittura creativa":***

□ Adesione alle proposte comunali come "L'incontro con l'autore" per potenziare la cultura e maturare uno spirito critico.

□ Adesione alle iniziative promosse da librerie e biblioteche locali per coltivare il piacere di leggere.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITALO CALVINO - LANUVIO	RMAA8BG01R
LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA	RMAA8BG02T

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA	RMEE8BG012
LANUVIO-PASCOLARE	RMEE8BG023

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALBERTO GALIETI-LANUVIO	RMMM8BG011

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

### PRIORITÀ

- Riduzione della differenza negativa e della varianza tra e nelle classi nelle prove di Italiano e Matematica

### TRAGUARDI (Triennali)

- Conseguimento di risultati tendenti o pari a quelli delle scuole con contesto socio- economico simile

### AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITA' E TRAGUARDI

- **OBIETTIVI DI PROCESSO**

Curricolo, Progettazione e valutazione	Attenzione alla continuità tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica e criteri di valutazione condivisi;
	Garantire incontri per classi parallele per la scuola primaria e dipartimenti disciplinari per la secondaria di 1° grado al fine di promuovere la progettazione

	didattica relativa al Curricolo dell'istituto;
	Coordinamento dell'azione unitaria per realizzare una omogeneità di intenti e di azioni (Dipartimenti, Consigli di Classe).
Ambiente di Apprendimento	Implementare metodologie innovative basate sulla ricerca- azione in ambito matematico e linguistico attraverso percorsi di formazione;
	Implementare le dotazioni tecnologiche e di materiale didattico;
	Incrementare l'uso di LIM e degli strumenti informatici nella pratica didattica quotidiana.
Inclusione e differenziazione	Favorire il recupero e potenziamento tramite le metodologie didattiche alternative e l'uso delle nuove tecnologie strumentali;
	Favorire percorsi di formazione sull'inclusione;
	Migliorare il successo formativo degli alunni BES attraverso l'ottimizzazione dell'uso del Piano Didattico Personalizzato.
Continuità e Orientamento	Realizzare attività di continuità e orientamento per favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro e il successo nella prosecuzione degli studi;
	Monitorare il percorso formativo degli

	studenti.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Programmazione per classi parallele al fine di promuovere la progettazione didattica relativa al Curricolo dell'istituto;
	Corso di aggiornamento personale docente ed ATA;
	Incrementare l'uso del sito web e Registro Elettronico per facilitare la comunicazione interno scuola, scuola-famiglia-territorio;
	Incentivare la produzione e la condivisione di materiali e strumenti didattici innovativi per lo sviluppo di competenze.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere e potenziare la documentazione e la diffusione delle buone pratiche didattiche affinché divengano patrimonio di tutti;
	Ottimizzare la collaborazione tra i diversi ordini di scuola.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**ITALO CALVINO - LANUVIO RMAA8BG01R**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA RMEE8BG012**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**LANUVIO-PASCOLARE RMEE8BG023**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**ALBERTO GALIETI-LANUVIO RMMM8BG011**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Approfondimento

L'offerta formativa dell'Istituto mira al progressivo innalzamento del livello culturale degli allievi, alla loro crescita e valorizzazione come persone e cittadini capaci di gestire le nuove sfide del XXI secolo.

Una solida alleanza tra genitori, alunni e docenti è da privilegiare nella prospettiva della costruzione di una comunità che ci faccia sentire uniti nell'incontro con la diversità e la condivisione di un progetto denso di proposte formative. Insegnare ed apprendere in un ambiente formativo ricco di relazioni empatiche con famiglie e bambini, rappresenta una sfida che deve essere raccolta e vinta.

Solo così la crescita, la formazione degli allievi, ed il loro orientamento consapevole per il prosieguo della loro vita scolastica avrà la possibilità di svilupparsi su più livelli, coinvolgendo conoscenze disciplinari ed abilità sociali attraverso la dimensione cognitiva, quella affettiva e quella relazionale.

Gli obiettivi di apprendimento, multidisciplinari o interdisciplinari, potranno, quindi, tradursi progressivamente in competenze degli allievi attraverso un percorso individualizzato e personalizzato. L'equipe pedagogica, con le sue scelte didattiche, opera per favorire lo sviluppo della personalità degli allievi e il processo di apprendimento in vista degli obiettivi formativi e di istruzione propri dell'istituzione scolastica e del sistema nazionale d'istruzione. Nel Piano dell'Offerta Formativa confluiscono le programmazioni specifiche delle classi e vengono condivise le esperienze fondamentali di progettazione collegiale che, pur nel rispetto della diversità, aumentano il livello di coesione di tutti gli operatori della scuola.

La possibilità per i docenti di seguire autonomamente le proprie scelte didattiche -

nel rispetto della libertà d'insegnamento degli altri docenti, della libertà di apprendimento degli allievi e della libertà di scelta delle famiglie - trova la sua massima espressione nei molteplici percorsi educativi che attingono alle matrici progettuali costitutive del Piano dell'Offerta Formativa. Progetti, corsi e laboratori, individuati sulla base delle scelte ritenute qualificanti per l'istituto, rappresentano un moltiplicatore di opportunità e un arricchimento/ ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni, con la finalità di una più completa maturazione cognitiva, affettiva e sociale.

A seconda delle proprie caratteristiche i progetti possono esser proposti e condotti da docenti, da enti o figure esterne qualificate. In base alle modalità di coinvolgimento, i progetti riguarderanno classi, sezioni o aggregazioni trasversali di alunni, fino a comprenderli tutti nei progetti di istituto.

In base alle modalità di svolgimento possono svolgersi in orario scolastico o extrascolastico (l'adesione ai progetti in orario extrascolastico è facoltativa: alle famiglie degli alunni è recapitato un modulo di adesione).

I progetti proposti confluiscono nelle aree di progetto individuate in base alle scelte culturali di Istituto:

Il compito di "fare cultura" è essenzialmente affidato alla Scuola, tenendo comunque conto delle altre agenzie educative presenti sul territorio.

L'Istituto svolge un servizio rivolto ad alunni dai tre ai quattordici anni. Per la maggior parte degli alunni la scuola costituisce lo stimolo socio-culturale più potente, in quanto stimoli di altra natura (internet, chat, Facebook, Play Station, attività presenti sul territorio) non sempre appaiono convergenti e calibrati sulle reali esigenze formative degli alunni. In questo senso la scuola assume un ruolo centrale nel proporre, stimolare ed educare alla partecipazione.

Le aspettative delle famiglie sono rivolte soprattutto ad una scuola che le aiuti ad affrontare le sfide di una società complessa, aperta al presente con lo studio della lingua inglese e delle nuove tecnologie, impegnata nella formazione globale, per preparare il cittadino del futuro, caratterizzata da stabilità e professionalità dei docenti, efficienza di attrezzature, sicurezza delle persone e degli ambienti.

### **Scuola dell'infanzia di Bellavista**

L'unica sezione a tempo normale effettua un orario di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00/9,00 alle ore 15,50/16,00.

Nella sezione si alternano due insegnanti, una dalle 8,00 alle 13,00, l'altra dalle 11,00 alle 16,00, con una compresenza di due ore (11,00-13,00). È previsto l'inserimento graduale dei nuovi iscritti nelle prime due settimane di scuola.

### **Scuola dell'infanzia "I. Calvino"**

Le tre sezioni a tempo normale effettuano un orario di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00/9,00 alle ore 15,40/16,00.

Per ogni sezione si alternano due insegnanti, una dalle 8,00 alle 13,00, l'altra dalle 11,00 alle 16,00, con una compresenza di due ore (11,00-13,00).

L'unica sezione a tempo ridotto effettua un orario di 25 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 13,00 con un insegnante unico. È previsto l'inserimento graduale dei nuovi iscritti nelle prime due settimane di scuola; nel mese di giugno, dopo il termine delle attività didattiche della scuola primaria, sulla base della rilevazione delle presenze fino al 30 giugno le attività si svolgono a sezioni aperte con riorganizzazione del gruppo delle insegnanti.

### **Scuola primaria di Bellavista**

Le cinque classi a Tempo Pieno effettuano un orario di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 16,00. Effettuano due pause ricreative, dalle 10,00 alle 10,20 e dalle 13,00 alle 13,30.

### **Scuola primaria "G. Rodari"**

Le cinque classi a tempo pieno effettuano un orario di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 16,00. Effettuano due pause ricreative, dalle 10,00 alle 10,20 e dalle 13,00 alle 13,30.

Le cinque classi a tempo normale effettuano un orario di 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 13,24. Effettuano una pausa ricreativa, dalle 10,00 alle 10,20.

### **Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Galieti"**

Le nove classi effettuano un orario di 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14,00. Sono previste due pause ricreative, dalle 10,00 alle 10,15 e dalle 12,00 alle 12,10.

## **CURRICOLO DI ISTITUTO**

### **NOME SCUOLA**

ETTORE MAJORANA-LANUVIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **ISTITUTO COMPRENSIVO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Curricolo Verticale rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità efficace che contribuisca alla maturazione delle competenze disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

### **NOME SCUOLA**

ITALO CALVINO - LANUVIO (PLESSO)

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum rappresenta l'espressione dell'autonomia delle scuole. Le indicazioni non sono il curriculum, ma lo orientano. Nel rispetto dei modi di conoscere dei bambini (pluralità delle intelligenze) diventa quindi indispensabile offrire situazioni motivanti, perché ricche di senso, al fine di perseguire con consapevolezza ed intenzionalità gli

obiettivi previsti nei Campi di Esperienza e di promuovere la formazione di competenze. Le esperienze scolastiche sono caratterizzate dalla trasversalità delle conoscenze alla quale gli stessi Campi fanno riferimento e saranno osservati costantemente atteggiamenti, comportamenti, risposte non alla fine, ma durante i percorsi esperienziali, per misurare l'efficacia delle soluzioni adottate e per introdurre eventuali aggiustamenti. Oggetto di osservazione/valutazione è quindi l'ambiente educativo-didattico-organizzativo nel suo insieme: si deve cercare di conoscere il meglio possibile più stili cognitivi e la personalità di ognuno, per dare risposte adeguate alle esigenze che via via emergeranno. Fin dalla scuola dell'infanzia, la scuola mira a far sviluppare in ciascun alunno le seguenti dimensioni: Identità - imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Autonomia - acquisire la capacità di partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in sé e fidandosi degli altri. Competenza - imparare a riflettere sulla propria esperienza. Cittadinanza - scoprire gli altri, i loro bisogni la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise ponendo le fondamenta di un abito democratico. Il curricolo dell'istituto è stato elaborato in maniera condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola in un'ottica di continuità didattica orizzontale (interdisciplinarietà) e verticale

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale di Istituto è frutto di un lungo lavoro di elaborazione da parte dei docenti che, dopo aver definito lo specifico formativo di ciascuna disciplina, hanno individuato le conoscenze, le abilità e le competenze, declinate anno per anno, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I Progetti dell'Istituto, sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi previsti. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà. Si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti - bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti - possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene: lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio Docenti ha elaborato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, in ottica verticale

---

### NOME SCUOLA

LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA (PLESSO)

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo del nostro istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità che contribuisca efficacemente alla maturazione delle competenze disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Questo curricolo è da intendersi come un documento di lavoro dell'Istituto e, come tale, passibile di aggiornamenti e aggiustamenti e verifiche nel corso del tempo. Nella definizione del curricolo verticale da noi svolto, si è cercato di individuare i saperi essenziali che siano rispondenti ed adeguati agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso che tenga conto delle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Sebbene quella dell'Istituto comprensivo sia una realtà concreta da diversi anni, la realizzazione della continuità metodologica e didattica e la continuità dei contenuti è ancora in fase di progressione sia sul piano teorico che su quello metodologico operativo. Occorre garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che gli permetta di costruire la sua identità promuovendone uno sviluppo articolato e multidimensionale. Si tratta di individuare linee culturali comuni tra le attività dei diversi ordini di scuola, per giungere alla definizione di obiettivi su cui lavorare in modo coordinato. Il nostro punto di partenza

sono state le Indicazioni Nazionali del D.M. n. 254 del 16- 11- 2012 sulle quali il gruppo di lavoro composto da insegnanti appartenenti ai tre ordini di scuola ha elaborato il modello di curriculum. Sulla base dei traguardi stabiliti dalle Indicazioni sono stati individuati obiettivi disciplinari di apprendimento e per lo sviluppo delle competenze. Il curriculum verticale, allora, quale strumento metodologico e disciplinare, che affianca il progetto educativo delineato dal POF e ne sostiene l'impianto culturale, consente non solo una migliore consapevolezza del progetto educativo didattico all'interno della singola istituzione scolastica, ma "facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema dell'istruzione e formazione". In tale scenario il nostro progetto è finalizzato alla costruzione di un percorso formativo unitario rivolto alla crescita integrale dell'alunno, alla formazione della personalità, alla graduale conquista dell'autonomia, a una comprensività che non significhi il semplice accostamento di tre ordini di scuola ma lo sviluppo di un curriculum comune mirato al raggiungimento delle competenze e dei saperi irrinunciabili di base attraverso una progressiva differenziazione di scelte tematiche e disciplinari, legate agli interessi e alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare l'incertezza degli scenari presenti e futuri. Si tratta infatti di individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività dei diversi ordini di scuola per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun grado di scuola. Il modello di possibile traduzione operativa che il nostro istituto ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al peculiare curriculum dei tre ordini dell'Istituto Comprensivo, chiaramente definiti nelle Nuove Indicazioni Ministeriali, che sono misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Un filo lega nel tempo le azioni pedagogiche e formative durante tutto il percorso scolastico di ogni alunno dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di 1° grado, realizzando un cammino di continuità in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto e che ha come scopo finale l'uomo emancipato del futuro che, in modo responsabile critico e attivo, sia partecipe della comunità locale, nazionale e internazionale. Il primo carattere del curriculum è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare.

Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le vocazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni bambino, si riesca a fargli raggiungere il successo formativo in una logica di “sistema integrato”, in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti. L’ambiente di apprendimento deve essere uno spazio che evoca un contesto aperto, ricco, fluido; deve essere il luogo delle esperienze di apprendimento, della riflessione, della condivisione, della costruzione. Esso deve fornire un iter all’interno del quale inserire gli elementi della conoscenza e sviluppare competenze attraverso il fare e il movimento produttivo finalizzato ad uno scopo reale. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzo e padronanza delle conoscenze, superando la tipica separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano cioè come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. I saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a parti centrali. Attraverso queste parti si favorirà un’acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. quindi, un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell’allievo e per la cui risoluzione, i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi il punto di partenza per un possibile percorso di costruzione del curricolo è l’individuazione, in termini di osservabilità e valutazione, delle competenze conclusive all’interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze. L’obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell’allievo nei grandi segmenti (scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Il curricolo verticale risponde a questa esigenza in quanto delinea senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.. La verticalità curricolare si fonda, sul bisogno di dare continuità all’insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. L’istituto “comprensivo” costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in maniera organica., infatti esso è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompa l’isolamento della condizione docente, secondo la quale ogni insegnante sta solo di fronte ai programmi e alla sua classe operando, tra questi due

poli, una mediazione personale. Questo porterà a far diventare ogni docente, nessuno escluso, un "attivo collaboratore" con gli altri docenti e, in tale ottica di confronto, la sua professionalità diventerà senza ombra di dubbio più scientifica e matura.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto è frutto di un lungo lavoro di elaborazione da parte dei docenti che, dopo aver definito lo specifico formativo di ciascuna disciplina, hanno individuato le conoscenze, le abilità e le competenze, declinate anno per anno, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Progetti dell'Istituto, sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi previsti. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà. Si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene: lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Collegio Docenti ha elaborato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, in ottica verticale

---

#### NOME SCUOLA

LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA (PLESSO)

#### SCUOLA PRIMARIA

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo del nostro istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un

percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità che contribuisca efficacemente alla maturazione delle competenze disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Questo curricolo è da intendersi come un documento di lavoro dell'Istituto e, come tale, passibile di aggiornamenti e aggiustamenti e verifiche nel corso del tempo.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale di Istituto è frutto di un lungo lavoro di elaborazione da parte dei docenti che, dopo aver definito lo specifico formativo di ciascuna disciplina, hanno individuato le conoscenze, le abilità e le competenze, declinate anno per anno, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Progetti dell'Istituto, sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi previsti. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà. Si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene: lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Collegio Docenti ha elaborato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, in ottica verticale

### **Utilizzo della quota di autonomia**

- Realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati al Collegio

docenti;

---

## **NOME SCUOLA**

LANUVIO-PASCOLARE (PLESSO)

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. Il Curricolo del nostro istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità che contribuisca efficacemente alla maturazione delle competenze disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Questo curricolo è da intendersi come un documento di lavoro dell'Istituto e, come tale, passibile di aggiornamenti e aggiustamenti e verifiche nel corso del tempo.

### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale di Istituto è frutto di un lungo lavoro di elaborazione da parte dei docenti che, dopo aver definito lo specifico formativo di ciascuna disciplina, hanno individuato le conoscenze, le abilità e le competenze, declinate anno per anno, dalla

scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I Progetti dell'Istituto, sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi previsti. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà. Si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene: lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Collegio Docenti ha elaborato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, in ottica verticale

### **Utilizzo della quota di autonomia**

- Realizzazione di progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa, votati al Collegio dei docenti.

---

#### **NOME SCUOLA**

ALBERTO GALIETI-LANUVIO (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene evitando il rischio, sul piano culturale, della frammentazione dei saperi, sul piano didattico, dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non sono quindi presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile

utilizzazione. I problemi complessi che caratterizzano la contemporaneità richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone di confine e di cerniera fra discipline. Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

#### ❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Il curricolo verticale di Istituto è frutto di un lungo lavoro di elaborazione da parte dei docenti che, dopo aver definito lo specifico formativo di ciascuna disciplina, hanno individuato le conoscenze, le abilità e le competenze, declinate anno per anno, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I Progetti dell'Istituto, sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi previsti. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà. Si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene: lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento.

##### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando

opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Il Collegio Docenti ha elaborato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, in ottica verticale

---

## Approfondimento

Il Curricolo del nostro istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità che contribuisca efficacemente alla maturazione delle competenze disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Questo curricolo è da intendersi come un documento di lavoro dell'Istituto e, come tale, passibile di aggiornamenti e aggiustamenti e verifiche nel corso del tempo.

Nella definizione del curricolo verticale da noi svolto, si è cercato di individuare i saperi essenziali che siano rispondenti ed adeguati agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso che tenga conto delle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Sebbene quella dell'Istituto comprensivo sia una realtà concreta da diversi anni, la realizzazione della continuità metodologica e didattica e la continuità dei contenuti è ancora in fase di progressione sia sul piano teorico che su quello metodologico operativo.

Occorre garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo che gli permetta di costruire la sua identità promovendone uno sviluppo articolato e multidimensionale. Si tratta di individuare linee culturali comuni tra le attività dei diversi ordini di scuola, per giungere alla definizione di obiettivi su cui lavorare in modo coordinato. Il nostro punto di partenza sono state le Indicazioni Nazionali del D.M. n. 254 del 16-11-2012 sulle quali il gruppo di lavoro composto da insegnanti

appartenenti ai tre ordini di scuola ha elaborato il modello di curricolo. Sulla base dei traguardi stabiliti dalle Indicazioni sono stati individuati obiettivi disciplinari di apprendimento e per lo sviluppo delle competenze. Il curricolo verticale, allora, quale strumento metodologico e disciplinare, che affianca il progetto educativo delineato dal POF e ne sostiene l'impianto culturale, consente non solo una migliore consapevolezza del progetto educativo didattico all'interno della singola istituzione scolastica, ma "facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema dell'istruzione e formazione". In tale scenario il nostro progetto è finalizzato alla costruzione di un percorso formativo unitario rivolto alla crescita integrale dell'alunno, alla formazione della personalità, alla graduale conquista dell'autonomia, a una comprensività che non significhi il semplice accostamento di tre ordini di scuola ma lo sviluppo di un curricolo comune mirato al raggiungimento delle competenze e dei saperi irrinunciabili di base attraverso una progressiva differenziazione di scelte tematiche e disciplinari, legate agli interessi e alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno, di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare l'incertezza degli scenari presenti e futuri. Si tratta infatti di individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività dei diversi ordini di scuola per giungere alla definizione di veri e propri "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun grado di scuola. Il modello di possibile traduzione operativa che il nostro istituto ha elaborato, parte dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze che appartengono al peculiare curricolo dei tre ordini dell'Istituto Comprensivo, chiaramente definiti nelle Nuove Indicazioni Ministeriali, che sono misurabili, osservabili, trasferibili, e che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo. Un filo lega nel tempo le azioni pedagogiche e formative durante tutto il percorso scolastico di ogni alunno dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di 1° grado, realizzando un cammino di continuità in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto e che ha come scopo finale l'uomo emancipato del futuro che, in modo responsabile critico e attivo, sia partecipe della comunità locale, nazionale e internazionale. Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di

assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da “criteri di base” relativi a “chi” si vuole formare. Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le vocazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni bambino, si riesca a fargli raggiungere il successo formativo in una logica di “sistema integrato”, in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti. L’ambiente di apprendimento deve essere uno spazio che evoca un contesto aperto, ricco, fluido; deve essere il luogo delle esperienze di apprendimento, della riflessione, della condivisione, della costruzione. Esso deve fornire un iter all’interno del quale inserire gli elementi della conoscenza e sviluppare competenze attraverso il fare e il movimento produttivo finalizzato ad uno scopo reale. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzo e padronanza delle conoscenze, superando la tipica separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano cioè come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. I saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a parti centrali. Attraverso queste parti si favorirà un’acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. quindi, un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell’allievo e per la cui risoluzione, i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi il punto di partenza per un possibile percorso di costruzione del curriculum è l’individuazione, in termini di osservabilità e valutazione, delle competenze conclusive all’interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze. L’obiettivo è quello di costruire un curriculum in grado di accompagnare il percorso educativo dell’allievo nei grandi segmenti (scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Il curriculum verticale risponde a questa esigenza in quanto delinea senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, delle tappe e delle scansioni d’apprendimento dell’allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi..

La verticalità curricolare si fonda, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni interne. L'istituto "comprensivo" costituisce il contesto ideale perché il curricolo verticale possa strutturarsi in maniera organica., infatti esso è in grado di promuovere una capacità collaborativa, che rompa l'isolamento della condizione docente, secondo la quale ogni insegnante sta solo di fronte ai programmi e alla sua classe operando, tra questi due poli, una mediazione personale. Questo porterà a far diventare ogni docente, nessuno escluso, un "attivo collaboratore" con gli altri docenti e, in tale ottica di confronto, la sua professionalità diventerà senza ombra di dubbio più scientifica e matura.

SCUOLA DELL' INFANZIA	CAMPI DI ESPERIENZA	
	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo
SCUOLA PRIMARIA	DISCIPLINE	
	Italiano Inglese	Matematica
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	DISCIPLINE	
	Italiano Inglese	Matematica

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ RECUPERO DI ITALIANO

Area di progetto: LINGUAGGI Letture di testi diversi ed esercizi di comprensione globale e analitica. Riflessioni sulla lingua con prove di tipo lessicale e grammaticale. Produzione di testi semplici, strutturati e liberi con correzione guidata

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Recuperare e consolidare le competenze di base in ambito disciplinare Innalzare i livelli di competenza linguistica Promuovere l'interesse, il successo scolastico e la partecipazione alla vita scolastica Arricchire il bagaglio lessicale Innalzare i livelli di autostima

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Aule:

Aula generica

#### Approfondimento

Destinatari del progetto: Alunni delle classi prime che, sulla base delle valutazioni del primo quadrimestre, hanno evidenziato i seguenti bisogni formativi:

- scarso sviluppo delle abilità di base
- gravi lacune pregresse
- difficoltà nell'apprendimento
- scarsa motivazione alla studio
- insuccesso scolastico

Al termine del corso verrà somministrato un test di verifica finale che tenderà ad accertare il recupero delle carenze di base degli alunni, l'accrescimento della loro sicurezza e il miglioramento del metodo di studio. Saranno inoltre valutati l'impegno, l'interesse, la partecipazione e i progressi rispetto alla situazione di partenza.

#### ❖ **RECUPERO DI MATEMATICA**

Area tematica di riferimento: Linguaggi - Eseguire correttamente le operazioni fondamentali. - Calcolare il valore di espressioni aritmetiche.- Individuare dati e richieste di un problema. - Ipotizzare il percorso risolutivo di un problema. - Risolvere un problema con l'uso del metodo più opportuno. - Rappresentare graficamente figure geometriche. - Risolvere problemi inerenti il calcolo del perimetro delle figure studiate.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Consolidare il calcolo scritto e mentale Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando le situazioni e traducendole in termini matematici Percepire e rappresentare forme, relazioni

#### **DESTINATARI**

Classi aperte parallele

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica

#### **Approfondimento**

Il progetto sarà realizzato in orario extracurricolare, dalle 14:30 alle 16 del martedì,

nel periodo tra novembre 2017 – maggio 2018.

Sono previsti 20 incontri settimanali (uno per settimana a settimane alterne), di un ora e mezza ciascuno, per un totale di 30 ore.

### ❖ L'ARCOBALENO DEI LINGUAGGI

Area tematica di riferimento: Linguaggi Filastrocche, canzoni, poesie con l'uso della lingua dei segni. Drammatizzazione Laboratori manipolativi Realizzazione di : cartelloni, plastici, scenografie, opuscoli. Filastrocche, canzoni, poesie.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la maturazione dell'identità individuale e sociale intesa come: conoscenza di sé; relazione con gli altri; gestione delle proprie emozioni e dei propri stati affettivi.

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva intesa come:

consapevolezza dei propri diritti; rispetto degli altri e dei loro bisogni; rispetto dell'ambiente; gestire i contrasti con regole condivise; diventare un individuo capace di scelte autonome. Favorire l'acquisizione progressiva di valori sociali:solidarietà, amicizia, lealtà, partecipazione, responsabilità. Conoscere e rispettare le diversità(personali, linguistiche, culturali, sociali, religiose), come fonte di arricchimento e occasione di confronto costruttivo.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Musica

#### ❖ Biblioteche:

Classica

Biblioteca di Lanuvio

#### ❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

#### ❖ "CAMMINARE IN SICUREZZA PER LE VIE DEL PAESE"

Area tematica di riferimento: linguaggi RACCONTI SULLA CONOSCENZA DEI DIVERSI AMBIENTI CONOSCENZA DELLA SEGNALETICA STRADALE CONOSCENZA DEL RUOLO DEL VIGILE INTERIORIZZAZIONE DI FILASTROCCH E CANTI ATTINENTI EDUCAZIONE STRADALE

**Obiettivi formativi e competenze attese**

CONOSCERE I PRINCIPALI MEZZI DI TRASPORTO DISTINGUERE I COMPORTAMENTI CORRETTI E NON. CONOSCERE IL SIGNIFICATO DELLE DIFFERENTI SEGNALETICHE SAPER RICOSTRUIRE UN PERCORSO STRADALE ASCOLTARE, COMPRENDERE RACCONTI E MEMORIZZARE FILASTROCCH

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **FAVOLANDO**

Area tematica di interesse: Linguaggi RACCONTI IN CIRCLE-TIME REALIZZAZIONE DI CARTELLONI-GIOCHI

**Obiettivi formativi e competenze attese**

ACQUISIRE COMPORTAMENTI CORRETTI AMPLIARE IL PROPRIO LESSICO POTENZIARE LE CAPACITÀ ARTISTICO-CREATIVE ASCOLTARE E COMPRENDERE LA NARRAZIONE

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ A) CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE B) GIORNATA DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE (20 NOVEMBRE) C)GIORNATA DELLA MEMORIA (27 GENNAIO) D)GIORNATA DELLA PACE (17 FEBBRAIO) E) FESTA DELLA LIBERAZIONE (25 APRILE)

Area di riferimento: L'identità e l'incontro – intercultura e democrazia Realizzazione di mostre e iniziative teatrali in occasioni di ricorrenze civili Partecipazione ad assemblee, incontri e dibattiti

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire la partecipazione alla vita sociale Incentivare le iniziative che mettono in relazione la scuola con la più vasta comunità sociale Esprimere esigenze, bisogni, interessi Saper dialogare con gli altri per esprimere le proprie opinioni Familiarizzare con la vita pubblica e politica

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Associazioni culturali e sportive del territorio
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni  
Aula generica

### **Approfondimento**

Il progetto è di durata annuale.

Prog. A: assemblee e momenti collegiali con i bambini della scuola primaria

Prog. B, C, D, E: iniziative realizzate dai bambini della scuola primaria in orario scolastico e extrascolastico

Partenariati e servizi: Comune di Lanuvio; Associazioni culturali e sportive del territorio; Anpi Lanuvio Campoleone

#### ❖ **TUTTI A TAVOLA CON IL LUPO CATTIVO**

Area tematica di riferimento: L'identità e l'incontro – intercultura e democrazia Analisi e rielaborazione della favola "La zuppa di sasso" di Anais Vaugelade Analisi della figura del lupo nelle diverse favole tradizionali Analisi della figura del lupo in chiave moderna attraverso le storie dell'autore M.Ramos Riconoscere, attraverso letture , il cibo come

elemento di condivisione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Comprendere l'importanza della cooperazione e della condivisione. Comprendere che ogni essere umano è unico e speciale Analizzare e comprendere il concetto di pregiudizio Accettare la diversità come elemento di arricchimento reciproco Comprendere l'importanza del cibo come elemento distintivo e di coesione nelle diverse culture.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

## **Approfondimento**

Il progetto verrà sviluppato da novembre a maggio/giugno.

### ❖ **LA SCUOLA A COLORI**

Area tematica: Ambienti Progettazione e realizzazione di un giardino fiorito negli spazi esterni. Progettazione e realizzazione di murali all'interno della scuola. Progettazione e realizzazione di una manifestazione finale con una mostra del lavoro svolto e uno spettacolo alla presenza delle famiglie degli alunni.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Coinvolgere i bambini nel riconoscere il proprio spazio di vita quotidiana nei suoi diversi aspetti e accrescere il senso di appartenenza. Cogliere gli aspetti positivi e negativi dell'ambiente scolastico in relazione alle esigenze dei bambini. Individuare proposte e soluzioni progettuali innovative mirate al miglioramento estetico dell'ambiente scolastico. Creare una diffusa sensibilità sui temi della sostenibilità ambientale. Favorire il rafforzamento del senso di appartenenza ai luoghi e responsabilità verso il bene pubblico e il senso civico.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica  
Giardino della scuola

**❖ GIOCHIAMO INSIEME CON I SEGNI**

Area tematica: Linguaggi IMPARARE IL LINGUAGGIO DEI SEGNI ATTRAVERSO IL GIOCO, LE FAVOLE, LA DRAMMATIZZAZIONE DI AZIONI DELLA VITA QUOTIDIANA, LA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

FAVORIRE L'INCLUSIONE DEL BAMBINO CHE COMUNICA ATTRAVERSO I SEGNI. AUMENTARE LE COMPETENZE COMUNICATIVE DI TUTTI I BAMBINI. POTENZIARE L'ATTENZIONE E LA MEMORIA VISIVA. VALORIZZARE LA COMUNICAZIONE MIMICO-GESTUALE.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica

**❖ CLIL AND STORIES**

Approfondire in lingua2 le varie discipline: storia, geografia, scienze, matematica, ecc.. Conoscere fiabe famose in tutto il mondo in lingua2 : The Jungle book, Robin Hood, Peter Pan, King Arthur, ecc.... Partecipare ad attività legate alle discipline e/o alle fiabe raccontate, seguendo indicazioni in lingua2

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Abbatte le barriere linguistiche Educare i giovani a essere capaci di muoversi e di agire in un contesto plurilingue. Sviluppare competenze linguistiche e disciplinari Promuovere la mobilità e l'integrazione Appassionare alla lettura e all'ascolto di

racconti in lingua2 Migliorare le capacità di leggere e comprendere la realtà che ci circonda

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ **UN CAVALLO PER AMICO**

Area tematica: Educazione alla salute e al ben-essere Il maneggio: un luogo di lavoro Il cavallo: lavoro, abitudini e alimentazione L'importanza della vestizione del cavallo Linguaggio non verbale del cavallo

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la pratica sportiva delle scuole di ogni ordine e grado al fine di favorire la formazione integrale di ogni studente Sostenere la cultura del rispetto degli animali Favorire l'integrazione nel tessuto delle attività scolastiche degli alunni diversamente abili

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

circolo ippico "La Fenice"

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ Strutture sportive:

circolo ippico "La Fenice"

❖ **IL MONDO VISTO DA UN ALBERO**

Area tematica: Educazione alla salute e al ben-essere Realizzazione di plastici inerenti ai vari ecosistemi . Importanza delle biodiversità Percezione del proprio ruolo a tutela della biodiversità Conoscenza delle biodiversità nel proprio territorio Conoscenza del "BOSCHETTO" come luogo di osservazione,ascolto,studio,raccoglimento.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Avere maggiore consapevolezza del proprio territorio e della biodiversità che in esso insiste. Prendere coscienza del ruolo di ognuno di noi nell'ecosistema Contribuire alla salute dell'ambiente mettendo in pratica comportamenti eco compatibili Percepire le intercommissioni esistenti fra natura, storia e conservazione della biodiversità Studio dell'ecosistema

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Operatori del corpo forestale dello stato

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: giardino della scuola

#### ❖ MONDOMANIA

Area tematica: L'identità e l'incontro – intercultura e democrazia Laboratori multidisciplinari indirizzati alla scoperta e la conoscenza dei paesi di provenienza dei bambini stranieri che frequentano la scuola, ma anche, più in generale, dei paesi europei ed extra-europei, o di aree non necessariamente disagiate. Conoscenza della lingua, della cultura, della religione e delle tradizioni con approcci ludico- espressivi, linguistici e creativo-costruttivi.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere, rispettare e accogliere le diversità multiethniche. Avvicinarsi a culture diverse. Favorire l'inclusione. Assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa del pluralismo, come occasione per aprire l'intero sistema a tutte le differenze.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Magna  
Aula generica

#### Approfondimento

E' richiesta la collaborazione a titolo gratuito della Sig.ra Anna Maria Mulas, genitore di un alunno della classe, in qualità di insegnante di danza.

❖ **L'ORNITORINCO - GIORNALINO DELLA V A**

Area tematica: Giornalismo e teatro Relazioni, inchieste e invenzione di storie. Disegni e realizzazione di storie a fumetti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Trovare forme di comunicazione tra i bambini della classe e gli altri bambini. Riflettere sulle proprie esperienze sia individuali che collettive, rielaborarle per renderle comunicabili agli altri attraverso la forma scritta. Pervenire alla realizzazione di un prodotto attraverso la collaborazione di tutto il gruppo classe.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **INTERCULTURALITÀ ED INCLUSIONE - (IN-IN DIRITTI UGUALI PER TUTTI)**

Area tematica: L'identità e l'incontro - intercultura e democrazia Far conoscere ai bambini in modo ludico la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (DUDU) Il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità Le migrazioni nel mondo contemporaneo La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi La sfida dell'integrazione e la creazione di una società multiculturale L'emigrazione italiana nel passato

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare gli allievi al concetto di uguaglianza dei diritti umani Sensibilizzare gli allievi ad un dialogo con le culture altre Acquisire consapevolezza di sé e dell'altro in un'ottica interculturale Decostruire gli stereotipi facendone emergere i meccanismi che li determinano Trasmettere spunti di riflessione per comprendere la differenza culturale Riflettere sulle proprie abitudini e su quelle altrui Favorire il sorgere di una

nuova percezione del concetto di cittadinanza in un'ottica di inclusività

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

Musica

 ❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

**Approfondimento**

Laboratori a Dicembre con il SISM sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (10 dicembre)

Laboratori a Dicembre con Emergency

Laboratori a Marzo in occasione del capodanno curdo (21 marzo) con l'Ass. Centro Socio- Culturale Ararat

Laboratori a fine Marzo in occasione della giornata della Terra palestinese (30 marzo) con l'Ass. Centro di documentazione palestinese

Laboratori ad Aprile - Maggio con l'Ass. Senzaconfine

I laboratori verranno effettuati in orario scolastico, previa adesione scritta dei docenti

 ❖ **LO SPORT A SCUOLA IMPARO AD ESSERE SPORTIVO**

Area tematica: Educazione alla salute e al ben-essere CORSI DI BASKET, ARTI MARZIALI,

RITMICA, ATLETICA LEGGERA, BOCCE, TIRO CON L'ARCO, PALLAVOLO, INCONTRI CON I CAMPIONI( progetto MIUR) PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DEL MIUR SPORT DI CLASSE, CAMPIONATI STUDENTESCHI,

**Obiettivi formativi e competenze attese**

MIGLIORARE L' ATTENZIONE, LA COORDINAZIONE GENERALE, LA CONCENTRAZIONE, CONOSCERE GLI SPORT ATTRAVERSO FILMATI, COLLABORARE CON I COMPAGNI, PORSI IN RELAZIONE CON GLI ALTRI E AGIRE ATTIVAMENTE NEL GRUPPO, ORIENTARSI NELLO SPAZIO.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

**Approfondimento**

<b>RISORSE UMANE ESTERNE ALL'ISTITUTO</b>	CAMPIONI DI VARI SPORT( calcio M/F, tiro con l'arco, bocce, arti marziali, pallacanestro, pallavolo, ritmica ecc.) CHE DARANNO UN CONTRIBUTO NOTEVOLE AFFRONTANDO ARGOMENTI QUALI IL DOPING, IL TIFO ESTREMO, I SACRIFICI FATTI PER ARRIVARE AD ALTO LIVELLO.
---	---

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

Ampliamento dei servizi con Axios Sportello Digitale, per facilitare la comunicazione tra docenti, collabori scolatici e l'Amministrazione

Obiettivi :  
migliorare i servizi digitali dell'Istituto:  
dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi dell'Istituto(Azione #35 )

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Si vuole promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili), per favorire il raggiungimento delle competenze attraverso la mediazione di linguaggi moderni e accattivanti, capaci di proporre i contenuti in chiave interattiva e multimediale, pronti a rispondere alle esigenze individuali degli alunni e in grado di incoraggiare modalità di apprendimento di tipo cooperativo.

Ai ragazzi sarà così consentito, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza; di entrare a far parte di social network per la didattica

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

Si intende educare al pensiero computazionale introducendo i principi base del coding e della robotica.

.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il percorso formativo rivolto ad un cospicuo gruppo di docenti dei diversi ordini di scuola mira a promuovere competenze metodologico-didattiche innovative inerenti lo sviluppo di competenze logiche e trasversali. Si vuole avvicinare i docenti al Coding: una metodologia innovativa che sviluppa il pensiero computazionale. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

obiettivi

Sviluppare competenze in materia di Pensiero Computazionale;

- Apprendere le conoscenze base del Coding;
- Accrescere competenze metodologiche innovative per favorire gli apprendimenti;
- Promuovere azioni nella direzione dell'alfabetizzazione digitale;

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Sviluppare la progettazione per competenze;
- Migliorare gli ambienti di apprendimento.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Ampliare l'utilizzo del Registro Elettronico Axios per realizzare **archivi o repository** nei quali organizzare materiali didattici e risorse educative (per discipline o per aree tematiche)..Strumento utile, al fine di condividere strategie educative e didattiche tra i diversi plessi dell'Istituto .

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ITALO CALVINO - LANUVIO - RMAA8BG01R

LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA - RMAA8BG02T

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione del percorso formativo: nella scuola dell'infanzia prevede un momento iniziale di osservazione volto a delineare un quadro delle capacità con cui ogni bambino accede alla scuola; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche che consentono di adeguare e di individualizzare i percorsi didattici; un momento finale per verificare gli esiti qualitativi dell'attività svolta. Più che verifiche periodiche intese a raccogliere dati, si effettuano osservazioni

del bambino in relazione con le persone e con gli oggetti, cioè si considerano i suoi “modi di fare” con l’intento di verificare se le scelte effettuate si coniugano con gli stili cognitivi, con le motivazioni, gli interessi e i linguaggi dei bambini.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Favorire un clima sociale positivo e ottimizzare la qualità delle relazioni tra bambini con strategie didattiche diversificate con le modalità del gioco e dell'esplorazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ALBERTO GALIETI-LANUVIO - RMMM8BG011

**Criteri di valutazione comuni:**

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la valutazione svolge una funzione specifica ed essenziale nel sistema formativo, in quanto assume il ruolo di controllo e di verifica del raggiungimento degli obiettivi; in quanto tale essa non può prescindere dalla misurazione delle prestazioni, cioè dei dati di fatto. La valutazione è tanto più consapevole quanto più numerose e precise saranno le informazioni prese in esame, ma comunque essa non può consistere in una mera registrazione dei risultati raggiunti. È un momento di sintesi, che mette in relazione le prestazioni con il livello di partenza, le modalità con cui le prestazioni sono state ottenute e i dati socio-affettivi che hanno contribuito o meno al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La valutazione è, in questa prospettiva, una componente essenziale anche della progettazione educativa e didattica elaborata dai docenti in quanto opera ed influisce direttamente sugli obiettivi prefissati; il mancato raggiungimento di un obiettivo comporta l’analisi delle cause, la modifica della programmazione e un eventuale piano di interventi di rinforzo, recupero, integrazione per gli alunni. La valutazione, pertanto, deve essere: - intenzionale, cioè deve inserirsi in modo coerente e funzionale nella programmazione didattica; - promotrice di miglioramento, in quanto non ha intenti punitivi ma serve ad individuare i correttivi sia dell’apprendimento degli alunni che delle modalità d’insegnamento. - trasparente, cioè deve essere oggetto di una comunicazione chiara e tempestiva per le famiglie e gli alunni. In relazione a quanto evidenziato si prevedono lo svolgimento di due colloqui con le famiglie nel corso dell’anno.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Il comportamento degli alunni, valutato dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dell'allievo unitamente alla valutazione degli apprendimenti. Gli indicatori in base ai quali si attribuisce il voto di comportamento discendono direttamente dai principali obiettivi educativi (il rispetto verso se stessi, il rispetto e il rapporto con gli altri, le attitudini alla partecipazione e collaborazione, il rispetto delle regole) e sono i seguenti: - frequenza e puntualità (assenze, ritardi, uscite anticipate); - partecipazione agli impegni scolastici, svolgimento delle consegne e cura del materiale; rapporto con gli adulti (docenti, personale scolastico) e con i compagni; - utilizzo delle strutture e del materiale della scuola; - rispetto delle regole esplicitate nel Regolamento di Istituto.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni con un minimo di 4 materie con il 5, non vengono ammessi.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Gli alunni con un minimo di 4 materie con il 5, non vengono ammessi.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LANUVIO - VILLAGGIO BELLAVISTA - RMEE8BG012

LANUVIO-PASCOLARE - RMEE8BG023

**Criteria di valutazione comuni:**

È utilizzata dai docenti come verifica della validità dei percorsi formativi progettati e in fase di attuazione; consiste nell'analisi della congruenza fra obiettivi e risultati raggiunti, nella necessità di ricorrere al costante adeguamento alle realtà degli alunni, ai quali viene offerta ogni possibilità per superare le difficoltà che si presentano. La valutazione periodica avviene principalmente in tre momenti: - valutazione iniziale: ha la funzione di rilevare i livelli cognitivi di partenza in termini di conoscenze e abilità e le caratteristiche affettive d'ingresso (gli atteggiamenti verso la scuola e le singole discipline) degli alunni; - valutazione formativa: si riferisce agli specifici percorsi di insegnamento attuati nel corso degli interventi didattici e assicura all'insegnante le informazioni necessarie per la regolazione delle attività didattiche; - valutazione sommativa: al termine di una parte rilevante del lavoro, consente di redigere un bilancio complessivo dell'apprendimento, sia in riferimento al singolo alunno sia in relazione all'intero gruppo (nell'intento di accertare la validità della programmazione). I risultati degli

esiti delle rilevazioni Nazionali sono analizzati dai docenti per individuare gli elementi utili al miglioramento del processo di insegnamento – apprendimento attraverso l'auto valutazione e la riflessione a diversi livelli (individuale, di dipartimento e/o collegiale)

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Il giudizio sul comportamento è espresso in maniera distinta dal giudizio sul livello globale di maturazione. Il giudizio è attribuito utilizzando i seguenti criteri: **OTTIMO** (corretto e responsabile): Rispetta costantemente le regole convenute e collabora al buon clima della classe; **DISTINTO** (sempre corretto): Rispetta costantemente le regole convenute; **BUONO** (corretto): Rispetta in modo abbastanza costante le regole convenute; **DISCRETO** (generalmente corretto): Conosce e talvolta si sforza di attenersi alle regole; **SUFFICIENTE** (poco corretto): Abbastanza spesso non rispetta le regole convenute; **NON SUFFICIENTE** (scorretto); Spesso non rispetta le regole convenute con grave danno per la classe.

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: - superamento del monte ore di frequenza, non giustificato da adeguata motivazione - gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica-matematica) pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi. La decisione relativa alla non ammissione alla classe successiva o all'ordine scolastico successivo deve essere assunta dal Consiglio di classe all'unanimità.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Al centro della proposta formativa dell'Istituto si collocano i temi dell'identità e dell'inclusione. Il percorso individuale di apprendimento e di socializzazione mira a promuovere l'autonomia personale e l'acquisizione delle competenze, includendo tutti gli alunni, in particolare disabili o con difficoltà. La scuola ha previsto l'adozione di un modello comune di P.D.P. aggiornato regolarmente. Per gli alunni stranieri si attivano modalità di lavoro che portano allo "star bene" a scuola. Nell'ampliamento

dell'offerta formativa sono previste attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità, proposte anno per anno dai docenti.

Tali attività contribuiscono positivamente all'inclusione degli alunni con disabilità/difficoltà.

I P.E.I. vengono realizzati e monitorati con la partecipazione di tutti i docenti della classe e degli operatori socio-sanitari.

La scuola si avvale di collaborazioni esterne a titolo volontario (Associazioni) per gli alunni stranieri. L' Istituto comprensivo "Ettore Majorana" si pone come una scuola che supporta la "diversità" e garantisce la piena integrazione degli studenti disabili. Gli insegnanti concordano sul valore del lavoro di squadra e sulla necessità di trasformare l'integrazione in inclusione, così come raccomandato dalle "Linee Guida per l'integrazione". Pertanto opera su alcuni aspetti fondamentali:

- DIDATTICI, che permettono agli alunni disabili di avere una parte attiva nelle attività educative
- SOCIALI, che permettono allo studente di essere coinvolto in attività con i compagni;
- PARALLELI, che consistono nel far praticare allo studente attività individualizzate all'interno della classe.

Prevede innanzitutto la presenza di risorse aggiuntive: oltre la comune dotazione di insegnanti curricolari e specializzati, in funzione dei bisogni educativi specifici dell'allievo; nella classe possono intervenire anche operatori con professionalità diverse da quella docente (Assistente Educativo Specialistico- AES; Assistente alla Comunicazioni – tiflodidatta/supporto ai non vedenti). Le attività di recupero e di sostegno sono parte integrante del progetto di Istituto e si raccordano con tutti gli obiettivi educativi e le mete formative generali. Viene definita una programmazione educativa individualizzata (PEI) basata sull'analisi della diagnosi funzionale dell'alunno. Tale programmazione rielabora quella specifica delle singole discipline previste nei corsi attivati dell'istituto, dopo un'attenta riconsiderazione dell'alunno sotto gli aspetti neuropsicologico e cognitivo.

•

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il P.E.I. contiene: - finalità e obiettivi didattici/educativi; - itinerari di lavoro; - tecnologie; - metodologie, tecniche e verifiche; - modalità di coinvolgimento della famiglia. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. Il PEI, partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica gli interventi che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Sempre più sentita è l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. a famiglia deve essere informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, guidata a comprendere il suo ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di collaborazione. Senza un parere positivo della famiglia i percorsi personalizzati non possono essere attivati.,quindi la comunicazione con la famiglia

deve essere puntuale, in modo particolare riguardo ad una lettura condivisa delle difficoltà e della progettazione educativo/didattica per favorire il successo formativo. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità nel rispetto degli obiettivi previsti dai Piani di studio.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi minimi, del grado di autonomia, di partecipazione, dell'organizzazione del lavoro, dell'impegno. Il Gruppo di Lavoro effettuerà operazioni di conoscenza, accertamento e monitoraggio continuo dei processi di integrazione scolastica. La valutazione sarà incentrata sul learning by doing, gli alunni saranno valutati direttamente osservando l'applicazione nella pratica quotidiana ovvero nella realizzazione delle consegne individuali. Le verifiche saranno finalizzate all'accertamento del raggiungimento dei micro obiettivi fissati per le varie unità. - sia in itinere che in fase finale; - calibrate e adeguate in funzione ai tempi e dei

livelli raggiunti dall'alunno; - nei modi previsti per gli alunni; - prove differenziate; - semplici riproduzioni; - esercizi con l'ausilio di strumenti figurati: mappe a rilievo, libro tattile; - prove orali (ripetizione di poche frasi).

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

La scuola attua iniziative di orientamento efficaci, che tengono conto delle realtà del territorio e delle famiglie degli alunni. La collaborazione tra i docenti dei diversi ordini e gradi di scuola è consolidata. Le attività sono adeguatamente pubblicizzate, e la stragrande maggioranza delle famiglie segue il consiglio orientativo. Il gruppo di lavoro svolge colloqui individuali con le famiglie degli studenti seguiti, inoltre si attiva per l'orientamento scolastico, sostenendo la famiglia nella scelta e nella organizzazione di incontri specifici con le scuole secondarie di 2° grado del territorio. In casi particolari, la scuola attua percorsi integrati di inserimento alla Scuola Superiore di 2° grado. La Scuola fornisce quindi alle famiglie informazioni dettagliate relative alle opportunità formative presenti nel territorio e organizza incontri con la famiglia, gli specialisti e gli educatori per valutare le diverse opportunità formative delle scuole secondarie di II grado al fine di evitare "fallimenti" determinati da aspettative e scelte inadeguate. E' importante essere realisti rispetto alle effettive opportunità che si potranno offrire.

## Approfondimento

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo." ... (dalle Indicazioni Nazionali del 2012)"

I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato, non ci sono particolari anomalie rispetto ai dati della media nazionale. Non risultano casi di abbandono.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- Sostituiscono il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, permessi; - forniscono supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - gestiscono i contatti con le famiglie; - supportano il lavoro del D.S. e partecipano alle riunioni periodiche di staff.	2
Funzione strumentale	Area 1 Gestione del P.O.F. : - produzione del P.O.F. nelle versioni per docenti e famiglie; - raccordo del P.O.F. dell'Istituto con l'evoluzione normativa; - presenza in fase di stesura dei progetti; - preparazione, diffusione e raccolta del modulo per l'elaborazione dei progetti da inserire nel POF; - rapporti con il DSGA per individuazione progetti rientranti nel Fondo di Istituto; - coordinamento della Commissione P.O.F.; - riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i Collaboratori e il Dirigente; Area 2 Coordinamento degli interventi per gli alunni diversamente abili e in situazione di disagio: - accoglienza e inserimento degli alunni diversamente	4



abili; - rapporti con gli EE.LL. e i servizi del territorio; - coordinamento nei casi di disagio socio-culturale; - coordinamento e verifica del P.E.I.; - coordinamento e promozione della progettualità d'Istituto in riferimento ai Bisogni Educativi Speciali (BES); - rapporti con i docenti curricolari e di sostegno; - documentazione pedagogica e produzione di materiali didattici; - partecipazione ai G.L.I. e ai G.L.H.O. - riunioni con le altre Funzioni strumentali, collaborazione con D.S. e Segreteria; - iniziative MIUR, USP, USR e normative relative; - raccolta delle proposte per acquisto di nuovo materiale; Area 3 Coordinamento dell'Area Informatica: - aggiornamento e ampliamento del sito web dell'Istituto, sul piano tecnico e dei contenuti; - aggiornamento e ampliamento delle informazioni presenti sul portale "Scuola in chiaro" (sito web del MIUR); - raccolta, informatizzazione e pubblicazione on line dei lavori realizzati nell'ambito scolastico (video e immagini, giornalino - d'Istituto, materiali didattici prodotti dai docenti, materiali prodotti dagli studenti); - pubblicazione sul sito web dell'Istituto delle versioni aggiornate del P.O.F. nelle versioni per docenti e famiglie, comprensivo dei progetti periodicamente approvati in sede collegiale; - valutazione e monitoraggio di interventi di tecnici esterni per infrastrutture di rete; - predisposizione di quanto necessario per l'utilizzo del registro on-line; - riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i Collaboratori e il



	<p>Dirigente. Area 4 Interventi e servizi per studenti: accoglienza, continuità, orientamento: - coordinare le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola; - coordinare le attività di accoglienza degli alunni nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola secondaria di primo grado; - coordinare le attività della Commissione continuità e orientamento; - coordinare le attività di orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado; - coordinare le attività di sostegno psicologico: tutoraggio psicologico, sportello di ascolto, attività di consultorio, corsi per insegnanti e/o genitori; - interventi nelle situazioni di disagio giovanile e contro la dispersione scolastica; - riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente; - organizzazione dell'open day per le classi quinte delle scuole primarie del territorio; - coordinamento delle procedure per la formazione delle classi prime dell'Istituto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte". -Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna. - Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale. -Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - Sovrintendere al corretto uso della</p>	6



	<p>fotocopiatrice, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. - Calendarizzare le attività extracurricolari, i progetti e i corsi di recupero - Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; - collaborano con l'ufficio di segreteria per la sostituzione del personale assente e la richiesta di permessi brevi; - gestiscono la calendarizzazione ed organizzazione delle riunioni del personale docente e dei genitori; - presiedono i Consigli di Interclasse; - vigilano sul regolare funzionamento del plesso, rilevano i bisogni e riferiscono tempestivamente al D.S.; - collaborano con la F.S. d'Istituto per quanto riguarda la sicurezza</p>	
Animatore digitale	<p>- FORMAZIONE INTERNA alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, favorendo il coinvolgimento e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, verso una cultura digitale condivisa. - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con le azioni previste dal PNSD.</p>	1



Team digitale	Il Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	9
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Attivazione di incontri con le famiglie e gli Enti preposti (Polizia di Stato) per formazione e prevenzione contro gli atti di bullismo e cyberbullismo. Colloqui con le famiglie a livello di classe e di istituto.	1
Referente per la Formazione	Attività relative al rilievo dei fabbisogni di Formazione di tutto il personale. Ricerche di enti e associazioni esterne alla scuola per corsi di formazione ed aggiornamento.	1
GRUPPI DI LAVORO	PIANO DELLE ATTIVITÀ E FUNZIONIGRAMMA a.s. 2018-19 - GRUPPI DI LAVORO 1 - PNSD 2 - SITO WEB 3 - COMUNICAZIONE 4 - PTOF °GRUPPO OPERATIVO 5 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO °GRUPPO OPERATIVO 6 - INCLUSIONE °GRUPPO OPERATIVO 7 - AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (RAV) 8 - PROGETTI A FINANZIAMENTI ESTERNI °GRUPPO OPERATIVO 9 - COMMISSIONE ELETTORALE	35

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	-Potenziamento/recupero di Italiano e di Matematica per gruppi eterogenei della scuola Primaria. - Supporto nella realizzazione delle offerte progettuali approvate nel P.T.O.F. - Insegnamento di	4



	discipline nelle classi. <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alla realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S. - Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze - Provvede a redigere i verbali e all'esecuzione delle delibere del C.d.I. - Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione - E' segretario della Giunta Esecutiva - Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia</li> <li>- Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale - Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni - E' consegnatario dei beni mobili - Collabora con il</li> </ul>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>D.S. alla redazione del Programma Annuale - Firma mandati e reversali - Cura le variazioni al Programma - Collabora alla redazione del Conto Consuntivo - Gestisce le schede di progetto - Gestisce il fondo per le minute spese - Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti - Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>- Collaborazione con il DS e DSGA - Scarico posta, Segreteria Digitale, protocollazione entrata/uscita - Gestione protocollo Informatico (in collaborazione) - Pubblicazione Atti Sto WEB Albo/Amministrazione Trasparente - Convocazioni, contratti supplenti DPT e suppl. brevi ATA e comunicazioni al Centro dell'impiego - gestione assenze ATA - cartellini ATA: - tabulazione orari, ordini di servizio - segnalazione monte ore straordinario - segnalazione permessi brevi - consegna dispositivi di protezione - Statistiche-rilevazioni Ata - Gestione INPS - Monitoraggi - 770 - Dichiarazione IRAP - Rilascio CUD - Gestione acquisti - Ricerca di mercato per acquisti &lt; 2000,00 - Buoni d'Ordine inserimento AXIOX e compilazione bozza su acquisti in rete - Adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG, CUP, DURC) - Controllo fatture - Rendicontazione spese al Comune - Consegna e raccolta schede di Progetto - Tabulazione dati - Contratti professionisti - Certificazione compensi - Incarichi a personale esterno - Anagrafe prestazioni personale esterno - Gestione acquisti per attività progettuale - RegISTRAZIONI c/c postale - RegISTRAZIONE beni Registro Inventario - Registro facile consumo - Carico e scarico - Consegna materiale di pulizia ai reparti</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>- Collaborazione con il DS e DSGA - Scarico posta Segreteria Digitale, protocollazione entrata/uscita - Gestione protocollo Informatico (in collaborazione) - Pubblicazione</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Atti Sto WEB Albo/Amministrazione Trasparente - Iscrizioni, tasse e contributi, rimborsi, frequenze, trasferimenti, nulla osta - Esami e atti connessi - Certificazioni - Valutazioni, diplomi - Documentazioni, amministrazione del fascicolo dell'allievo, registri, ecc conservazione verbali. - Obbligo scolastico - Rapporti con genitori/tutori - Gestione Registro elettronico password - Statistiche rilevazioni alunni - Scarto d'archivio - Attività sportiva - Attività extracurricolari - Assicurazione RC e Infortuni alunni - Buoni scuola - buoni libro - Gestione libri di testo - Alunni H-pratiche riservate-rapporti con la referente H - Rapporti col Comune (mensa scolastica, ludoteca, entrata anticipata, trasporto) - Carta dei servizi - Collaborazione con referente visite guidate e viaggi di istruzione - Gestione Organi Collegiali - Elezioni - Funzionamento OO.CC., convocazioni - RSU - Collaborazione con referente per convocazioni GLH - Pubblicazione delibere Cdl</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>- Collaborazione con il DS e DSGA - Scarico posta, Segreteria Digitale, protocollazione entrata/uscita - Gestione protocollo Informatico (in collaborazione) - Pubblicazione Atti Sto WEB Albo/Amministrazione Trasparente - Convocazioni, contratti DPT e suppl. brevi Docenti e comunicazione al Centro dell'impiego - Rapporti con Enti (INPS/INPDAP, RGS.USR) per pratiche relative al personale - Documenti di rito - Periodo di prova - Gestione assenze Docenti e comunicazione ai coordinatori dei plessi - Trasferimenti, utilizzazioni, part-time - Ferie non godute - Assegno nucleo familiare - Richieste accertamento dei servizi, certificati di servizio - Amministrazione fascicolo personale Piccolo prestito e cessione del quinto Graduatorie interne personale (aggiornamento) Riscatti, buonuscita, pratiche pensioni, TFR - Cessazioni di servizio e atti relativi (collocamenti fuori ruolo per limiti d'età,</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	anzianità di servizio, dimissioni volontarie, Idoneità fisica) - Assemblee sindacali - Fondo Espero - Infortuni sul lavoro al personale e atti relativi - Scioperi - Organici - Graduatorie 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup> fascia – convalide punteggi - Ricostruzioni di carriera - Incarichi a personale interno - Anagrafe prestazioni personale - Liquidazione compensi al personale (stipendi S.T, FIS, Ore eccedenti, ecc.) - Statistiche -rilevazioni Docenti
<b>Supporto didattico/amministrativo</b>	- Supporto Didattica - Protocollazione entrata/uscita - Rapporti con utenza genitori/tutori - Statistiche rilevazioni alunni in collaborazione - Iscrizioni - Buoni libro - Elezioni e convocazioni organi collegiali - Supporto Amministrativo - Circolari - Rapporti con il Comune - Richieste interventi di manutenzione al Comune - Inoltre richieste accertamento dei servizi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online  
<https://re34.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- Pagelle on line  
<https://re34.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- Modulistica da sito scolastico  
<http://www.majoranalanutvio.gov.it>
- sportello digitale  
<https://sportellodigitaledemo.axioscloud.it>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

**❖ RETE AMBITO 15**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**❖ RETE LA.VE.LA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li><li>• Acquisto di beni e servizi</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Intercultura: partenariato con l'IC Dionigi del Comune di Lanuvio per condividere e attivare percorsi sull'inclusione e l'integrazione

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ PERCORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE NEO- IMMESSO IN RUOLO**

I docenti individuati sono tenuti a effettuare il periodo di formazione e di prova, finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti. Il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del proprio docente tutor, designato dal dirigente scolastico. Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso specifiche attività formative.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ FORMAZIONE ANTINCENDIO/PRIMO SOCCORSO AGGIORNAMENTO RLS-ASPP**

Aggiornamento della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line ed in presenza</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA INNOVATIVA PER L'APPRENDIMENTO E L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Acquisire consapevolezza dell'evoluzione della normativa di riferimento e guidare i docenti nell'elaborazione dei piani dell'inclusione

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA E PROBLEMATICHE INERENTI ALLO SPETTRO AUTISTICO**

Fornire ai docenti conoscenze, strumenti e competenze per intervenire in modo adeguato nei confronti di alunni con disturbi dello spettro autistico e con problematiche comportamentali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**



-Promuovere teorie e pratiche di una didattica per competenze. -Conoscere i termini della progettazione per competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ CORSO LIS LINGUA DEI SEGNI ITALIANA

Conoscere la cultura la lingua della comunità non udente ed acquisire le competenze tecniche e strutturali della comunicazione visivo - gestuale attraverso un'adeguata formazione per poter svolgere professionalmente ed autonomamente il proprio lavoro anche in presenza di persone non udenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ ADEGUAMENTO NORMATIVA PRIVACY REGOLAMENTO EUROPEO

Assetto organizzativo in relazione agli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali dei cittadini europei.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



<b>Destinatari</b>	Tutto il personale
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line ed in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

Il lavoro predisposto dal Collegio docenti, per la stesura del Piano di formazione di Istituto è stato quello di strutturare un documento che potesse fornire una serie di possibilità, affinché ognuno liberamente potesse scegliere il percorso formativo ritenuto più adeguato e motivante e potesse così contribuire alla crescita dell'Istituto, riconoscendo valide e attestabili aree tematiche anche autonomamente individuate dal bisogno personale, purché coerenti con il Piano Nazionale e con il PTOF d'Istituto. Il nostro istituto in collaborazione con la rete di ambito 15, ha partecipato al seminario riguardante il tavolo di lavoro su cui orientare la formazione dei docenti della rete, su quattro aree:

- La tecnologia a servizio degli apprendimenti: cultura della Rete e Cittadinanza nell'era digitale.
- Metodologie attive: nuove prospettive della didattica e della formazione.
- Scenari formativi e attestazione delle competenze.
- l'Inclusione, chiave del successo formativo per tutti.

La consapevolezza della necessità della formazione in servizio si è fatta ancora più profonda oggi, nella cosiddetta società della conoscenza , una



società che considera come vera ricchezza dell'individuo le conoscenze e le competenze che permettono di affrontare l'incertezza di una realtà che cambia continuamente e che, molto probabilmente, chiederà ai nostri allievi di oggi, cittadini e lavoratori di domani, di modificarsi più volte nel corso della loro vita professionale e lavorativa. Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, partecipando a corsi di formazione e aggiornamento per il personale del nostro istituto sono i seguenti:

- valorizzare e promuovere la crescita professionale;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie;
- saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico;
- attivare iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ ATTIVITÀ NEGOZIALE: LINEE GUIDA ANAC MARZO 2018, MODELLO DI DETERMINA E CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Agenzia formativa: Italiascuola: LIBRARIA - Societa' Cooperativa a r.l.

❖ **“IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ (D.I. N.129 DEL 28/8/2018) LA GESTIONE FINANZIARIA E QUELLA PATRIMONIALE. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE E LE COMPETENZE DEGLI ORGANI INDIVIDUALI E COLLEGIALI. ED ALTRO ANCORA ”**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Associazione ANQUAP

❖ **FORMAZIONE ANTINCENDIO/PRIMO SOCCORSO AGGIORNAMENTO RLS-ASPP**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Euservice

❖ **IO CONTO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	DSGA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Corso promosso dalla Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie (DGRUF)

❖ **ADEGUAMENTO NORMATIVA PRIVACY REGOLAMENTO EUROPEO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La gestione delle relazioni interne ed esterne
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale ATA
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Euservice

❖ **SPORTELLO DIGITALE**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Tutto il personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Axios

❖ **INVENTARIO**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Axios

❖ **ASSISTENZA DI BASE AGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP**



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Da definire

## Approfondimento

Per il Piano di Formazione/Aggiornamento ATA di segreteria, si evidenzia che esso avrà come principio prioritario l'attività finalizzata all'innovazione digitale nell'amministrazione.

Il piano di formazione per il personale ATA per il triennio 2019/2022 è stato elaborato analizzando i bisogni del personale e dell'utenza, valutando le necessità dell'istituto e tenendo conto degli obiettivi strategici individuati.

### TEMATICHE FORMATIVE

- Amministrazione trasparente – nuove procedure informatiche per il protocollo – dematerializzazione: tutti gli Assistenti Amministrativi;
- Potenziamento dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi: tutti gli Assistenti Amministrativi; Archiviazione digitale; tutti gli Assistenti Amministrativi;
- Corso di formazione sulla ricostruzione della carriera
- Attuazione del PNSD: DSGA e A.A.individuati;
- Sicurezza nei luoghi di lavoro-Formazione ai sensi D.Lgs. n. 81/2008 per i nuovi



assunti e coloro che devono aggiornare la formazione già fatta ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni;

La formazione sarà organizzata dalla scuola/dalla rete di cui fa parte la scuola. Sarà possibile ricorrere alla formazione svolta da agenzie accreditate, qualora siano organizzate attività in linea con le tematiche prioritarie e con gli obiettivi che la scuola vuole perseguire.